

# ١

# Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	GIURISPRUDENZA(IdSua:1510725)
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome inglese	LAW
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/giurisprudenza
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014
Modalità di svolgimento	convenzionale

## Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CATERINO Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse - Corsi di studio giuridici
Struttura didattica di riferimento	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PERCHINUNNO	Francesco	IUS/08	RU	1	Base
2.	PIZZOLANTE	Giuseppina	IUS/13	RU	1	Caratterizzante
3.	REALI	Giovanna	IUS/15	PA	1	Caratterizzante

4.	RICCARDI	Angelica	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
5.	SOZIO	Maurizio	IUS/20	RU	1	Base
6.	SPADA	Maria Laura	IUS/15	RU	1	Caratterizzante
7.	STEFANI'	Paolo	IUS/11	RU	1	Base
8.	TRIGGIANI	Nicola	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
9.	VINCI	Stefano	IUS/19	RU	1	Base
10.	VIOLANTE	Umberto	IUS/01	RU	1	Base
11.	ARNESE	Aurelio	IUS/18	RU	1	Base
12.	CASOLA	Maria	IUS/18	RU	1	Base
13.	CATERINO	Daniela	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
14.	COSTANTINO	Laura	IUS/03	RU	1	Affine
15.	DE FILIPPI	Maria Luisa	IUS/18	PA	1	Base
16.	GRIPPA	Cira	IUS/04	RU	1	Caratterizzante
17.	INDELLICATO	Michele	M-FIL/03	RU	1	Affine
18.	LOSAPPIO	Giuseppe	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
19.	MARTINO	Pamela	IUS/21	RU	1	Caratterizzante
20.	MASSARO	Pierluca	SPS/12	RU	1	Affine
21.	MASTRANGELO	Donatantonio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
22.	MASTROBERTI	Francesco	IUS/19	PA	1	Base
23.	MOLITERNI	Francesco	IUS/05	PA	1	Affine
24.	MONTEFUSCO	Patrizia	L-FIL-LET/04	RU	1	Affine
25.	NANNA	Concetta Maria	IUS/01	PA	1	Base
26.	PARDOLESI	Paolo	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
27.	PARENTE	Ferdinando	IUS/01	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

Battisti Francesca Fumarola Giovanni Lattanzi Silvia Lussuoso Angelica Mennillo Roberto Pentassuglia Alessio Resta Giada Terranova Gianluca

Attanasio Andrea

Daniela Caterino Domenico Garofalo Pamela Martino Roberto Liverano

#### Pietro Martucci

	Daniela CATERINO daniela.caterino@uniba.it Angelica RICCARDI angelir@libero.it Stefano VINCI stefano.vinci@uniba.it
Tutor	Pamela MARTINO pamela.martino@uniba.it
	Giulia CHIRONI
	Giovanni THIERY
	Annalisa TURI



### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, classe LMG/01, Ã" un corso di laurea quinquennale a ciclo unico istituito presso la sede jonica dell'Università degli studi di Bari "A. Moro" ed afferisce al Dipartimento Jonico di Studi Giuridici ed Economici, sito nella città di Taranto. Per il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza si richiede nell'arco dei cinque anni l'ottenimento di 300 c.f.u. (60 crediti per anno di corso) attraverso il superamento dei relativi esami ovvero le altre attività formative previste dal Piano di Studi.

Il corso, di ormai più che decennale attivazione, si propone di formare laureati altamente competenti che possano esercitare le tradizionali professioni liberali, a seguito dei relativi Esami di Stato e/o concorsi (avvocati, notai, magistrati), ovvero che vadano ad inserirsi come qualificati consulenti o dipendenti in strutture private (imprese, enti non profit e simili) o pubbliche (Ministeri, Parlamento, Istituzioni Europee, Enti locali). A questo scopo, gli studenti sono chiamati a formarsi al dominio dei principali saperi dell'area giuridica, attraverso un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, lo studio degli aspetti più rilevanti delle discipline di diritto positivo, l'approfondimento di altre discipline affini o integrative rilevanti per la comprensione e il dominio dei saperi giuridici.

Il corso si propone di dare ai laureati, al termine del percorso di studi, una piena capacità di analisi e interpretazione delle norme giuridiche, nonché concrete abilità di corretta risoluzione di questioni giuridiche generali e speciali e di elaborazione di documenti tecnici a contenuto giuridico.

L'impostazione del corso e la sua organizzazione didattica privilegiano la formazione metodologica e sistematica, in luogo della mera quantit\( \tilde{A}\) delle nozioni impartite; l'obiettivo \( \tilde{A}\)" porre i laureati in grado di affrontare l'esame di casi e fattispecie in forma scritta e orale e con compiuta consapevolezza dei risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore. I laureati vengono anche formati all'utilizzo fluente in forma scritta ed orale di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con specifico riferimento ai lessici disciplinari; nonch\( \tilde{A}\)" all'acquisizione di abilit\( \tilde{A}\) informatiche.

A partire dall'A.A. 2014/15 il Corso di Studio viene articolato in un nuovo Ordinamento didattico che contempla quattro indirizzi, costituiti da un biennio comune e un triennio diversificato a seconda degli indirizzi (forense, internazionale, giurista d'impresa, Pubblica Amministrazione); ciascun indirizzo prevede, oltre alle materie di base e caratterizzanti comuni, discipline affini e integrative di approfondimento di saperi specifici per il percorso professionale prescelto. Tutti gli indirizzi danno comunque accesso alle professioni legali.

Il nuovo Ordinamento del Corso di Studio prevede anche un tirocinio obbligatorio pre laurea che, a seconda dell'indirizzo, verr\( \tilde{A} \) svolto presso imprese, enti territoriali ed economici, istituzioni locali; sono in corso di istituzione attivit\( \tilde{A} \) didattiche di "legal clinics" per consentire l'approccio pratico-applicativo a casi di studio nei vari ambiti disciplinari.

Grazie all'accordo con il locale Ordine Forense, l'organizzazione didattica adottata consente agli studenti in regola con gli esami di accedere al tirocinio forense anticipato nel corso dell'ultimo semestre prima della laurea, abbreviando i tempi per l'accesso alla professione legale ed ai concorsi che presuppongono l'abilitazione.

Il Corso di Laurea a partire dal 2012 svolge le attivitÀ didattiche in una prestigiosa sede situata nel cuore del centro storico, presso l'antico convento francescano, poi in epoca napoleonica noto come Caserma Rossarol; sede facilmente raggiungibile, vicina alla stazione ferroviaria e al terminal bus del Porto mercantile, e corredata di ampi parcheggi pubblici gratuiti.

Il DJSGE intrattiene convenzioni con numerose istituzioni pubbliche e private, in grado di offrire ai laureati concrete possibilità di stage e tirocini post laurea.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

I rappresentanti istituzionali del Corso di Studio (in primis, Presidente del consiglio di Interclasse) sono in costante contatto con le istituzioni locali nel quadro di una collaborazione continua al fine di sviluppare percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio jonico. Tali incontri non hanno cadenza predefinita n\tilde{A}" sede propria, ma intervengono costantemente nel corso delle numerose attivit\tilde{A} seminariali ed iniziative che pressoch\tilde{A}" quotidianamente si svolgono presso la sede del Corso di Studi e a cui costantemente intervengono i rappresentanti delle principali istituzioni locali: Sindaco, Assessore Comunale all'Universit\tilde{A}, Presidente della Provincia, Presidente della locale delegazione di Confindustria, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, Presidente della locale Fondazione Scuola Forense, Direttore della sede di Taranto della Banca d'Italia, Procuratore Generale presso il Tribunale di Taranto, Presidente del Tribunale.

La commissione congiunta Scuola Forense/Ordine degli Avvocati di Taranto/DJSGE per lo studio delle modalità di realizzazione del tirocinio abbreviato ai fini dell'iscrizione all'albo degli Avvocati, in conformità alla previsione della legge di riforma dell'ordinamento forense, nominata nel 2013 ha concluso i suoi lavori. In data 29/4/2014 il Consiglio di Interclasse ha approvato la distribuzione delle attività didattiche di V anno di corso con modalità che consentano agli studenti di ottemperare al requisito richiesto dall'Oravta per l'ammissione al tirocinio anticipato, ossia il superamento degli esami di Diritto civile, Diritto penale, Diritto processuale civile e Diritto processuale penale.

Il 4 dicembre 2014 si Ã" svolto nell'Aula Magna di Giurisprudenza un incontro con le parti sociali e le istituzioni locali, allo scopo di sollecitare il dibattito sull'offerta formativa del Corso di Studio e di presentare le innovazioni nell'Ordinamento didattico della laurea magistrale in Giurisprudenza, all'epoca in corso di discussione ed oggi introdotte a partire dall'A.A. 2014/15, recependo anche alcune istanze emerse proprio in tale sede di discussione.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Locandina incontro parti sociali dicembre 2013



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### **Avvocato**

#### funzione in un contesto di lavoro:

Gli Avvocati rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi; stilano documenti, contratti e forniscono consulenze legali in materia di transazioni e di atti fra vivi. La figura professionale Ã" in grado di realizzare lo studio di casi e questioni legali, la predisposizione di atti giudiziari, lo sviluppo di documenti e procedure attinenti al rispetto di normative.

### competenze associate alla funzione:

Accesso al tirocinio legale in vista dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

#### sbocchi professionali:

Previa abilitazione ed iscrizione nel relativo albo professionale, libero professionista o dipendente di ufficio legale di enti pubblici e privati

## **Notaio**

## funzione in un contesto di lavoro:

Funzione notarile; in particolare, i professionisti di questa categoria ricevono e redigono gli atti tra persone in vita e di ultima volontÃ; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni.

#### competenze associate alla funzione:

Accesso alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali, accesso alla pratica notarile, in preparazione del concorso per l'accesso alla professione

#### sbocchi professionali:

Previo superamento del concorso nazionale, esercizio della professione notarile

## **Magistrato**

#### funzione in un contesto di lavoro:

I Magistrati accertano le condizioni dell'azione penale e la esercitano; amministrano la giustizia penale, civile, amministrativa ed ecclesiastica nei diversi gradi del processo; controllano la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica; conducono arbitrati. Sono richieste competenze giuridiche che consentano studio dei casi, soluzione, elaborazione scritta di provvedimenti, governo di procedimenti di indagine.

#### competenze associate alla funzione:

I magistrati ordinari togati sono nominati tramite concorso pubblico per esami, sulla base della valutazione delle conoscenze tecniche possedute; i vincitori del concorso acquisiscono la qualifica di "magistrato ordinario in tirocinio" (MOT) Alle prove scritte sono ammessi coloro che, oltre alla laurea in giurisprudenza, rientrano in uno dei seguenti requisiti: conseguimento di un diploma rilasciato dalle Scuole di Specializzazione per le Professioni legali; conseguimento di un dottorato di ricerca in materie giuridiche, ovvero un diploma di specializzazione presso Scuole di perfezionamento post lauream;

abilitati allÂesercizio della professione forense e, se iscritti allÂalbo degli avvocati, non incorsi in sanzioni disciplinari; docenti universitari in materie giuridiche non incorsi in sanzioni disciplinari;

magistrati onorari (giudice di pace, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario, giudice onorario aggregato) per almeno 6 anni senza demerito, senza essere stati revocati e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

dipendenti, con qualifica dirigenziale o appartenenti alla ex area direttiva, della pubblica amministrazione, degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali, con almeno cinque anni di anzianit\( \tilde{A} \) nella qualifica o, comunque, nelle predette carriere e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

dipendenti dello Stato, con qualifica dirigenziale o appartenenti ad una delle posizioni corrispondenti allÂarea C, già prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica, e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

magistrati amministrativi e contabili;

procuratori dello Stato che non sono incorsi in sanzioni disciplinari.

## sbocchi professionali:

Previo superamento del relativo concorso, esercizio della funzione nei ruoli della Magistratura inquirente o giudicante

### Esperto legale in imprese ed enti pubblici

## funzione in un contesto di lavoro:

Dipendente o collaboratore di ufficio legale in imprese ed enti pubblici e privati; in particolare, per quanto riguarda le imprese, i professionisti appartenenti a questo profilo affrontano, gestendo e coordinando le attivit\(\tilde{A}\) di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attivit\(\tilde{A}\) di imprese, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando documenti, contratti e altri atti legali.

Per quanto concerne invece l'esperto legale in enti pubblici, i professionisti appartenenti a questo profilo affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando documenti, contratti e altri atti legali.

#### competenze associate alla funzione:

I laureati in giurisprudenza possono partecipare direttamente (eventualmente previo conseguimento dell'abilitazione professionale) ai concorsi per l'accesso ai gradi inferiori delle carriere sotto elencate o candidarsi presso le imprese per i ruoli professionali sotto indicati.

## sbocchi professionali:

Impiego in ruoli anche dirigenziali presso enti pubblici e privati, istituzioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali. Nelle imprese, in particolare, inquadramento nel profilo di: esperto contrattistica internazionale, esperto in propriet\( \tilde{A}\) industriale, esperto legale in impresa, giurista di impresa. Negli enti pubblici, accesso alle carriere di: avvocato dello stato, avvocato distrettuale, avvocato generale, avvocato generale presso procura generale della corte di cassazione, esperto legale in ente pubblico, giudice di commissione tributaria, sostituto avvocato dello stato, sostituto avvocato generale, vice avvocato dello stato

vice avvocato generale.

## Capi e vice capi della polizia di Stato, questori ed alti responsabili della sicurezza pubblica

#### funzione in un contesto di lavoro:

Svolgimento di funzioni inerenti l'attività di pubblica sicurezza, a vari livelli di carriera professionale

### competenze associate alla funzione:

Impieghi nella Polizia di Stato

## sbocchi professionali:

Previo concorso pubblico, assunzione come Commissario di Polizia di Stato

## Commissari di governo, prefetti e vice prefetti

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il personale delle prefetture-UTG assicura l'esercizio coordinato dell'attivit\( \tilde{A}\) amministrativa degli uffici periferici dello Stato e garantisce la leale collaborazione di tali uffici con gli enti locali; sono richieste competenze giuridiche di livello elevato.

#### competenze associate alla funzione:

Carriera prefettizia, a partire dal rango di consigliere fino a quelli di vice prefetto e prefetto

#### sbocchi professionali:

Previo superamento del concorso pubblico, accesso alla carriera prefettizia

## Segretari generali e responsabili del controllo e della gestione nella amministrazione pubblica

#### funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali inquadrate in questo profilo collaborano con gli organi dello Stato e delle amministrazioni locali fornendo assistenza giuridico-amministrativa al fine di assicurare la conformit\( \tilde{A} \) dell'azione amministrativa nazionale e locale alle leggi, agli statuti ed ai regolamenti vigenti. Sono richieste competenze giuridiche di livello elevato.

#### competenze associate alla funzione:

Carriera di segretario comunale

## sbocchi professionali:

intendente generale di finanza presidente di sezione del consiglio superiore della pubblica amministrazione provveditore alle opere pubbliche ragioniere generale dello stato segretario generale comunale segretario generale del consiglio superiore della pubblica amministrazione segretario generale di amministrazione statale segretario generale provinciale

## Ambasciatori ed altri diplomatici

#### funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unit\( \tilde{A} \) agiscono per conto dello Stato e del governo e li rappresentano presso altri Stati e presso le organizzazioni internazionali, tutelano gli interessi nazionali e i diritti dei concittadini all'estero, promuovono la diffusione della cultura e della lingua del proprio Paese e, nei casi previsti dalla legge, garantiscono la vigilanza sulle attivitÃ di organismi nazionali operanti all'estero e svolgono funzioni amministrative sussidiarie. Sono richieste elevate competenze in ambito giuridico.

Il diplomatico di oggi deve saper leggere il mondo che lo circonda, in continua, rapida evoluzione, e cogliere il senso degli avvenimenti. Deve saper affrontare con uguale perizia i temi della politica e dell\u00e1economia, i fenomeni socio-culturali, le priorit\( \tilde{A} \) strategiche, in un continuo esercizio di riflessione, di osservazione attenta e consapevole e d\( \tilde{A} \) interpretazione della realtÀ. Deve essere un eccellente negoziatore, ma anche un promotore di pace e comprensione tra i popoli (fonte: sito Ministero degli Esteri).

## competenze associate alla funzione:

Previo concorso pubblico, si accede al profilo di consigliere diplomatico in prova.

## sbocchi professionali:

Carriera diplomatica con accesso alle posizioni di: ambasciatore commissario consolare consigliere di ambasciata consigliere di legazione consigliere per l' emigrazione consigliere per l' oriente console console generale console giudice primo segretario di legazione segretario di legazione vice ambasciatore

## Professori di scienze giuridiche, economiche e sociali nella scuola secondaria superiore

#### funzione in un contesto di lavoro:

Attivit\( \tilde{A} \) di formazione degli studenti di scuola secondaria superiore, nella classe A19 (discipline giuridiche ed economiche). Sono richieste competenze giuridiche ed economiche, ma anche didattico-pedagogiche.

#### competenze associate alla funzione:

Accesso ai corsi di TFA per l'insegnamento, previa verifica della corrispondenza del piano di studi all'allegato 4 della tabella MIUR.

## sbocchi professionali:

Docente di scuola secondaria superiore

#### Docenti universitari in scienze giuridiche

#### funzione in un contesto di lavoro:

Attivit\( Attivit\) didattica e di ricerca nelle universit\( Attivit\) pubbliche e private, nell'ambito delle discipline giuridiche. Sono richieste elevate competenze giuridiche, abilità di scrittura, capacità di esposizione orale di argomenti di elevata complessitÃ.

#### competenze associate alla funzione:

Accesso al concorso di dottorato di ricerca in ambito giuridico

## sbocchi professionali:

Carriera universitaria



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1. Ambasciatori, ministri plenipotenziari ed altri dirigenti della carriera diplomatica (1.1.2.1.0)
- 2. Commissari di governo, prefetti e vice prefetti (1.1.2.2.1)
- 3. Capi e vice capi della polizia di Stato, questori ed alti responsabili della sicurezza pubblica (1.1.2.2.2)
- 4. Segretari generali e responsabili del controllo e della gestione nella amministrazione pubblica (1.1.2.2.3)
- 5. Avvocati (2.5.2.1.0)
- 6. Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)
- 7. Esperi legali in enti pubblici (2.5.2.2.2)
- 8. Notai (2.5.2.3.0)
- 9. Magistrati (2.5.2.4.0)
- 10. Docenti universitari in scienze giuridiche (2.6.1.7.1)
- 11. Professori di scienze giuridiche, economiche e sociali nella scuola secondaria superiore (2.6.3.2.6)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Il Corso di studio non prevede accesso programmato.

In conformità al disposto dell'art. 27 del RAD, per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, che consenta l'apprendimento di elementi fondamentali di cultura generale; per gli studenti di madrelingua straniera, Ã" necessario che la formazione superiore acquisita consenta altresì l'apprendimento del corretto uso della lingua italiana o che, in ogni caso, lo studente possegga un'adequata conoscenza della stessa.

Per l'accesso al corso di studi si richiedono inoltre:

- la conoscenza dei principali fenomeni socio-economici e politico-istituzionali contemporanei, nonché delle loro matrici storiche e culturali, con particolare riguardo agli ordinamenti democratici e alla Costituzione italiana;
- la capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica. In linea di principio, si assume che tali conoscenze e capacità vengano acquisite per effetto del conseguimento del suddetto Diploma o titolo estero equipollente e pertanto non viene prevista alcuna forma obbligatoria di verifica preventiva del possesso di tali conoscenze al momento della iscrizione.

Tuttavia, qualora lo studente non abbia superato almeno due esami relativi a discipline di I anno al termine della I sessione ordinaria di esame, sarà tenuto a partecipare al Test sui saperi essenziali, con le modalità stabilite dal Consiglio di Interclasse, che può inoltre istituire corsi di recupero delle conoscenze di accesso, con attività didattiche appositamente previste. La frequenza di tali attività Ã" accessibile su domanda anche agli altri studenti del Corso di Laurea e può costituire per costoro attività formativa di libera scelta. In alternativa, gli studenti che risultino privi delle conoscenze preliminari relative ai saperi essenziali possono essere avviati anche alla frequenza di attività di tutorato didattico d'Ateneo.



Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (di seguito: Corso di studio) sono in primo luogo quelli qualificanti della classe LMG/01 (Giurisprudenza), in conformità agli indirizzi della riforma di cui al d.m. 270/2004 e s.s.m. Nello specifico, il Corso di studio si ripropone di fornire, oltre alle necessarie competenze giuridiche di base, una formazione giuridica aderente alle peculiari esigenze del territorio jonico ed in linea con la dichiarata vocazione euro-mediterranea del corso di studio e del DJSGE. A tal fine, il Corso intende formare gli studenti al dominio dei principali saperi dell'area giuridica, da realizzarsi attraverso un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, la formazione sui fondamenti e sugli aspetti sistematicamente più rilevanti delle principali discipline di diritto positivo e la formazione in discipline affini od integrative rilevanti per la comprensione della dinamica del diritto. In particolare, è assicurata la formazione negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario.

Per realizzare questi obiettivi, nel rispetto dei limiti quantitativi posti dalla normativa in atto, sia l'organizzazione complessiva dell'attività didattica, sia ciascun corso privilegia i contenuti metodologici e sistematici rispetto alla quantità di nozioni. L'ordinamento del corso di studio per gli studenti immatricolati a partire dall'A.A. 2014/15 Ã" articolato in quattro indirizzi, con un biennio comune e percorsi differenziati nel triennio successivo: Forense, Giurista d'impresa, Internazionale, Pubblica Amministrazione.

Al termine del quinquennio, per tutti gli indirizzi di studio, il Corso di studio si propone di dare agli studenti la piena capacit\( \tilde{A} \) di analisi e di combinazione delle norme giuridiche, nonch\( \text{A} \) la capacit\( \text{A} \) di impostare le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali di casi e di fattispecie, in forma scritta e orale, con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore. I laureati devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, nonché devono conseguire livelli di conoscenza adeguati per chi intenda ricevere una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali. Il Corso di studio fornisce la conoscenza approfondita di settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalit\( \tilde{A} \) del giurista, comprendendo anche le modalit\( \tilde{A} \) di accertamento delle abilit\( \tilde{A} \) informatiche e prevedendo, in relazione a obiettivi specifici di formazione, stage e tirocini. In particolare, il nuovo ordinamento di studio applicabile agli studenti immatricolati dall'A.A. 2014/15 prevede un periodo di tirocinio pre-laurea presso imprese ed Enti pubblici (Tribunali, Enti Locali, Agenzia delle Entrate ed altri) il tirocinio attribuisce 3 CFU (75 ore di pratica effettiva). Il Corso si svolge in cinque anni ed i crediti da conseguire per la laurea sono 300, con la precisazione che a ciascun credito corrispondono 8 ore di didattica frontale, 2 ore per attivit\( \tilde{A} \) didattiche integrative, esercitazioni e seminari e 15 ore di studio individuale, in tal modo essendo garantito che la quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente supera il 50% dell'impegno orario complessivo.

Per conseguire i propri obiettivi, il Corso di Studio si avvale di relazioni culturali con altre Universit\( \tilde{A}\) italiane e straniere e con Istituti Superiori di studio e di ricerca e promuove le necessarie forme di collaborazione ed interscambio in grado di favorire la mobilit\( \tilde{A}\) dei docenti e degli studenti.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso di Studio



Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

## Area storico-giuridica

## Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti tendono a illustrare e approfondire i vari temi che caratterizzano i settori scientifico-disciplinari interessati, attraverso corsi che forniscano una visione di insieme, ma ancorata alle fonti storico-giuridiche ed agli studi che si riferiscono agli argomenti via via trattati. Il discente dovrà acquisire conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative ai settori in oggetto, sviluppando un metodo adeguato di apprendimento in modo da essere in grado di ragionare da giurista, sfruttando tutti gli strumenti dell interpretazione, inclusa la comparazione storico giuridica. Con specifico riferimento allÂinsegnamento di Storia del diritto romano, il discente dovrà conseguire una conoscenza completa del panorama generale dello sviluppo delle strutture costituzionali romane, della storia della giurisprudenza e dellÂevoluzione dei rami dellÂordinamento, sino alla compilazione giustinianea, non solo guardando alla dimensione storica ma valutandone anche gli influssi sui sistemi giuridici occidentali.

Attraverso lÂinsegnamento di Istituzioni di diritto romano il discente dovrĂ raggiungere la conoscenza completa del quadro complessivo dello sviluppo del diritto privato romano, cogliendone anche i riflessi sugli ordinamenti giuridici occidentali, in particolare sulle codificazioni e su alcuni recenti settori normativi, ma senza decontestualizzare e attualizzare i contenuti, e con precipuo riferimento alle ampie tematiche che seguono: il processo; gli atti negoziali, le persone; le cose, le obbligazioni, le donazioni, le successioni mortis causa.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di Storia del Diritto italiano I e II, il discente dovrà acquisire una piena conoscenza dello sviluppo storico dellÂesperienza giuridica in età medievale, moderna e contemporanea approfondendo, in una dimensione europea, gli argomenti compresi nel programma di studio. Il discente per ogni argomento dovrà acquisire la conoscenza delle principali fonti giuridiche e dei giuristi più rappresentativi.

Lo studente sarà messo a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e si confronterà con le prospettive attuali della ricerca; saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, contestualizzandoli storicamente e cogliendone i riferimenti culturali.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a convegni e seminari promossi dalle strutture di appartenenza.

I metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilit\tilde{A} di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test a risposta multipla o libera ovvero relazioni scritte.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno impadronirsi delle dinamiche che caratterizzano la formazione e la evoluzione del diritto e quindi raggiungere una capacità di comprensione che ne consenta lÂapplicazione ai casi concreti, attraverso l'acquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, pertinenti e innovativi forniscono (incluse le competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche), insieme ad una capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti mirano ad offrire agli studenti un panorama generale dello sviluppo delle strutture giuridiche, non solo guardando alla dimensione storico-giuridica, ma valutandone anche gli influssi sui sistemi giuridici attuali.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO url
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 1 url
STORIA DEL DIRITTO ROMANO url
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2 url
DIRITTO COMUNE url
DIRITTO PUBBLICO ROMANO url
DIRITTO PUBBLICO ROMANO url
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO url
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE url

## Area privatistica

#### Conoscenza e comprensione

Gli apprendimenti di area privatistica sono articolati in due fasi successive. L'insegnamento istituzionale di I anno Ã" finalizzato allÂacquisizione delle conoscenze metodologiche e contenutistiche degli istituti che disciplinano i rapporti di diritto privato. Previa acquisizione di nozioni basilari di teoria generale, i corsi si propongono di introdurre gli studenti al sistema del diritto privato attraverso lo studio dei profili istituzionali riguardanti le nozioni preliminari, i soggetti e le situazioni giuridiche soggettive, il negozio giuridico, i diritti reali, le successioni per causa di morte, la famiglia, le obbligazioni,

del contratto, i contratti speciali, la tutela dei diritti.

la responsabilità civile, la parte generale

Gli strumenti di acquisizione sono costituiti principalmente da lezioni frontali, nelle quali viene curata l'educazione alla consultazione delle fonti e ad una prima analisi delle argomentazioni dottrinali e giurisprudenziali.

Successivamente, con l'insegnamento di Diritto civile, lo studente Ã" chiamato ad approfondire le sue conoscenze in alcune aree. Il risultato complessivo Ã" quello di fornire allo studente un quadro completo del sistema di responsabilità civile e dei contratti ed una conoscenza precisa delle tecniche di interpretazione nella formazione del diritto vigente.

Il criterio impiegato A" il costante raffronto fra il

dato normativo codicistico ed il risultato che appare nel diritto vigente, anche in base alla casistica giurisprudenziale e allÂinfluenza della dottrina.

L'obiettivo primario del corso Ã" pertanto quello di rendere lo studente capace di ricostruire istituti fondamentali del diritto civile nel quadro del rinnovato sistema delle fonti del diritto.

Gli strumenti di acquisizione della conoscenza e comprensione sono principalmente le lezioni frontali.

La verifica dellÂacquisizione delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla scorta della conoscenza degli istituti di diritto privato e della capacità di comprensione a livello primario del linguaggio giuridico e delle fattispecie privatistiche, gli studenti saranno posti in condizione di sviluppare argomentazioni giuridiche adeguate, al fine di applicare le norme privatistiche alle

fattispecie concrete con comprensione delle relative problematiche.

Gli studenti acquisiscono gli strumenti per ricondurre a sistema regole ed eccezioni e per comprendere le ragioni storico-sociali che sono alla base delle soluzioni adottate dal legislatore; raggiungono la capacità di ricostruire lÂevoluzione dei principali istituti civilistici alla luce dei contributi dottrinali e dei principali orientamenti giurisprudenziali. Inoltre, gli studenti avranno consapevolezza dellÂevoluzione dellÂordinamento giuridico per lÂeffetto dellÂinterazione comunitaria e degli interventi di armonizzazione delle legislazioni in ambito europeo; particolare attenzione verrà riservata alla tutela dei diritti fondamentali della persona, alla disciplina del mercato e dei principali rapporti negoziali.

Gli strumenti di acquisizione delle competenze applicative sono rappresentati da attività seminariali a latere del corso di lezioni frontali, che prevedono approfondimenti e/o lÂesame di casi pratici.

La verifica dellÂacquisizione delle capacità avviene attraverso la partecipazione attiva degli studenti ai Seminari, nonchÃ" nel corso delle prove di esame.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO url

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO url

DIRITTO CIVILE 1 url

**DIRITTO CIVILE 1 url** 

DIRITTO CIVILE 1 url

DIRITTO CIVILE 2 url

DIRITTO CIVILE 2 url

DIRITTO CIVILE 2 url

DIRITTO DELLA CONTRATTAZIONE IMMOBILIARE url

DIRITTO DI FAMIGLIA url

#### area costituzionalistica

## Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nellÂarea costituzionalistica mirano allÂapprofondimento delle tematiche relative ai settori scientifico disciplinari interessati attraverso due corsi monografici, il diritto costituzionale e il diritto ecclesiastico, che illustrano a livello metodologico lo studio del rapporto tra persona e istituzione, tra soggetto giuridico e potere. Il diritto costituzionale, infatti, si Ã" sempre articolato intorno allo studio delle libertà fondamentali del cittadino e del soggetto giuridico in senso generale come forma privilegiata della tutela della dignità della persona umana. In questo senso, la prima e fondamentale libertà del soggetto giuridico Ã" la libertà religiosa, che rappresenta il principio giuridico di tutela dellÂindividuo umano nei riguardi di qualunque forma di potere, sia esso secolare/civile o religioso. Per questi motivi, nonostante il concetto di costituzione si sia storicamente articolato intorno allo Stato, anche in questa epoca di crisi delle forme della statualità e della sovranità come concetto ad essa strettamente correlato, lÂidea di fondo del diritto costituzionale, la tutela dellÂindividuo nei riguardi del potere politico e religioso, conserva intatta la sua importanza e la sua centralità negli studi giuridici.

Il discente acquisirÃ, dunque, le conoscenze necessarie alla comprensione dellÂimportanza e della specificità normativa dei testi costituzionali e della particolarità dei diritti religiosi. In riferimento a questÂultimo aspetto egli acquisirà le conoscenze che gli consentiranno di comprendere il legame tra cultura giuridica e fenomeno religioso e acquisirà competenze nel campo del diritto interculturale e della capacità di rileggere le dinamiche dellÂinterculturalità attraverso lo specchio semantico dei principi fondamentali del diritto costituzionale: libertà e uguaglianza dei soggetti davanti alla legge.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari di approfondimento e convegni su tematiche dei singoli insegnamenti e comuni agli stessi insegnamenti della macroarea. La verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento avverrà mediante le prove di esame orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In virtù delle conoscenze acquisite, gli studenti dovranno quindi raggiungere una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso lÂacquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e soprattutto quelle normative forniscono, assieme alla capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo quanto acquisito, con particolare riguardo alla interdisciplinarietÃ.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici Ânuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della vita professionale. In particolare, lo studio del fenomeno religioso e del rapporto

con i valori fondamentali del diritto costituzionale in un'epoca di crescente multiculturalit\(\tilde{A}\) consentir\(\tilde{A}\) allo studente di sviluppare competenze specifiche nell\(\tilde{A}\) ottica della soluzione di problemi giuridici che interessano il fenomeno della diversit\(\tilde{A}\) culturale, assumendo il diritto interculturale quale orizzonte privilegiato dell\(\tilde{A}\) attuazione dei principi della libert\(\tilde{A}\) e dell\(\tilde{A}\) quaglianza dei soggetti dinanzi alla legge.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti

DIRITTO COSTITUZIONALE url

DIRITTO COSTITUZIONALE url

DIRITTO ECCLESIASTICO url

DIRITTO ECCLESIASTICO url

DIRITTO ENTI ECCLESIASTICI NON-PROFIT url

DIRITTO CANONICO E DIRITTI CONFESSIONALI url

## area penalistica, processual-penalistica, medico-legale

#### Conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS devono acquisire la conoscenza della struttura (principi fondamentali, parte generale, parte speciale e leggi penali speciali) del diritto penale, cogliendo la perenne tensione tra le funzioni preventive e repressive e la funzione garantista, assegnata alla codificazione penale nell\hat{A}ambito del sistema istituzionale di c.d. democrazia liberale.

Lo studio sar\hat{A} orientato ad illustrare le specificit\hat{A} di questo ramo dell\hat{A}ordinamento, offrendo, soprattutto, allo studente la consapevolezza delle problematiche in action (diritto penale giurisprudenziale, interpretazione estensiva, analogia), dei nuovi

orizzonti aperti dallÂunione europea (erosione principio di legalitÃ, Âobblighi di tutela, giurisprudenza della Corte di Strasburgo e di Bruxelles) e dellÂinterazione tra diverse fonti (principio riserva di legge, determinatezza legge penale). Lo studio si svolgerà utilizzando una piattaforma integrata nella quale i metodi della didattica più tradizionale interagiranno con lÂutilizzo di PPT e dei social media, FB e Twitter in particolare.

Quanto alla disciplina processuale, I laureati nel CdS devono acquisire la conoscenza dei principali istituti del diritto

processuale penale sotto il profilo statico e dinamico, alla luce dei princìpi costituzionali e delle Convenzioni internazionali ratificate dallÂltalia e relative ai diritti della persona e al processo penale. In particolare, i corsi mirano ad offrire una conoscenza organica e sistematica del processo penale italiano,non soltanto dal punto di vista esegetico, ma anche sotto il profilo del diritto vivente, tenuto conto soprattutto dell'Aelaborazione giurisprudenziale: gli studenti devono comprendere le dinamiche procedimentali (dalla fase delle indagini preliminari allÂesecuzione dei provvedimenti giurisdizionali) e i profondi valori tutelati dalle disposizioni processuali. Qualora gli studenti scelgano tra le discipline affini quelle di area medico-legale, apprenderanno conoscenze scientifiche, tecniche e giuridiche, in merito non solo alla lesività di natura chimica in settori di attualità (indagine su sostanze e campioni biologici su viventi, cadaveri, resti scheletrici, per la ricerca di tossici esogeni veleni) ma anche al riconoscimento del rapporto con sostanze comunque vietate (alcool, stupefacenti e psicotropi, sostanze doping). Gli strumenti di acquisizione della conoscenza e comprensione sono essenzialmente le lezioni frontali,

supportate da ausili didattici (slides e diagrammi di flusso dei principali istituti processuali). La verifica dellÂacquisizione delle conoscenze avviene mediante prove dÂesame orali.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare le fattispecie concrete, individuando gli istituti giuridici corrispondenti, e di cogliere le criticità della relativa disciplina, in modo da poter sviluppare argomentazioni giuridiche adeguate nel sostenere le posizioni dei vari soggetti che operano nella dialettica processuale.

Gli strumenti di acquisizione di tali competenze applicative sono i seminari di approfondimento e le attivit\(\tilde{A}\) a latere del corso di lezioni frontali, che prevedono la simulazioni di processi, l\(\tilde{A}\)esame di casi pratici e la partecipazione a udienze dibattimentali presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Taranto.

LÂacquisizione delle capacità viene verificata innanzitutto durante il corso di lezioni attraverso la partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e, successivamente, nelle prove dÂesame orali, contestualmente allÂaccertamento delle conoscenze teoriche acquisite.

Le discipline affini di area medico-legale consentono applicazioni nella pratica penale, in merito alla ricerca della prova scientifica per distinguere lÂomicidio, dal suicidio, dalla morte accidentale; alla valutazione della correttezza dellÂaccertamento analitico eseguito sui lavoratori impegnati in attività lavorativa a rischio per gli altri; allÂaccertamento dello stato di ebbrezza alcolica o dello stato di alterazione da sostanze psicotrope durante la guida di autoveicoli; a riconoscere e distinguere il reato di detenzione da quello di spaccio, valutando le circostanze dellÂazione e lÂaccertamento del materiale sequestrato.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

**DIRITTO PENALE 1 url** 

**DIRITTO PENALE 1 url** 

DIRITTO PENALE 1 url

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE uri

DIRITTO PENALE 2 url

DIRITTO PENALE 2 url

DIRITTO PENALE 2 url

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1 url

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1 url

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1 url

MEDICINA LEGALE url

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE url

DIRITTO PROCESSUALE PENALE MINORILE url

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2 url

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2 url

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2 url

#### area giuscommercialistica e del diritto dell'economia e dei mercati

#### Conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS devono acquisire conoscenza dei principali istituti del diritto delle imprese e del diritto societario, comprenderne la funzione nel contesto del sistema economico e dellÂordinamento giuridico, essere consapevoli delle dinamiche di riforma del diritto commerciale intervenute

nel diritto positivo italiano, anche in relazione al processo di armonizzazione europea. In particolare i corsi mirano al dominio dei saperi relativi alle forme organizzative delle imprese lucrative e non, delle modalit\(\tilde{A}\) di finanziamento delle imprese, delle funzioni e responsabilit\(\tilde{A}\) correlate all\(\tilde{A}\)esercizio dell\(\tilde{A}\)impresa, delle tipologie e forme di soluzioni

delle crisi dÂimpresa. Ove gli studenti scelgano quali discipline affini quelle dell'area del diritto dell'economia e dei mercati, le suddette conoscenze verranno integrate con approfondimenti relativi al funzionamento e alla vigilanza sul mercato finanziario, nei suoi segmenti mobiliare, bancario e assicurativo, con particolare riguardo alle assicurazioni marittime, di grande rilievo

attività didattiche e poi essenzialmente mediante prove dÂesame orali.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare le fattispecie concrete, individuando gli istituti giuridici corrispondenti e di cogliere le criticità della relativa disciplina, in modo da poter sviluppare argomentazioni giuridiche adeguate sia per sostenere e indirizzare le scelte organizzative degli

operatori economici, sia per contribuire ad unÂadeguata impostazione e soluzione del contenzioso in materia.

Gli strumenti di acquisizione di tali competenze applicative sono, oltre alle stesse lezioni frontali, nella misura in cui consentono interazioni con gli studenti, le attivit\(\tilde{A}\) seminariali a latere del corso di lezioni frontali, che prevedono simulazioni di processi in materia commercialistica ed esame di casi pratici. La verifica dell\(\tilde{A}\) acquisizione delle capacit\(\tilde{A}\) avviene attraverso la

partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche e poi contestualmente alla verifica delle conoscenze nelle prove dÂesame orali.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

DIRITTO COMMERCIALE 1 url

DIRITTO COMMERCIALE 2 url

DIRITTO COMMERCIALE 2 url

DIRITTO COMMERCIALE 2 url

DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE url

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE url

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME url

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE url

DIRITTO DELLE BANCHE url

DIRITTO DELLE BANCHE url

DIRITTO DELLE CRISI AZIENDALI url

DIRITTO INDUSTRIALE url

## Area economica, aziendalistica e del diritto tributario

### Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenza dei principali fenomeni economici al fine di comprendere ed interpretare i fondamenti del sistema economico. Conoscere la Teoria microeconomica e quindi il comportamento del consumatore e la teoria della domanda e dellÂofferta; la teoria della produzione; la teoria del costo; la tecnologia di produzione; lÂequilibrio del mercato; lÂobiettivo dellÂimpresa for profit e non profit; le differenti forme del mercato; il mercato dei fattori produttivi, le teorie alternative dellÂimpresa ed informazione imperfetta; lÂeconomia dellÂinformazione; lÂottimo paretiano ed i fallimenti del mercato. Conoscere la Teoria macroeconomica e quindi il reddito nazionale e la sua struttura; la disoccupazione e lÂinflazione; la visione neoclassica e keynesiana del funzionamento del sistema economico; determinazione del livello del reddito di equilibrio; la moneta: domanda ed offerta; il sistema bancario ed il sistema monetario; tassi di interesse ed investimenti; il modello IS-LM; politica fiscale e monetaria; domanda ed offerta aggregata. Tassi di cambio e Bilancia dei Pagamenti; commercio e relazioni economiche internazionali. Crescita e sviluppo economico. Le conoscenze di base economiche fanno poi da presupposto ai fini dell'acquisizione di una conoscenza non rigida, ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche delle materie dell'area tributaria; partendo dai principi generali e dai problemi sistematici e istituzionali del diritto tributario, il discente potr\( \tilde{A} \) anche avviarsi alla comprensione di tematiche pi\( \tilde{A}^1 \) specifiche, come quelle legate alle questioni del federalismo fiscale.

Per gli studenti di Nuovo Ordinamento, Ã" prevista anche quale disciplina affine di indirizzo l'Economia e gestione delle imprese, grazie alla quale si dovranno acquisire strumenti di conoscenza e comprensione delle realtà aziendali private e pubbliche nelle loro modalità di organizzazione produttiva, reperimento delle risorse finanziarie, finanziamento e investimento.

Gli strumenti di acquisizione della conoscenza e comprensione sono essenzialmente le lezioni frontali, supportate da ausili

didattici quali lÂutilizzo della lavagna e dei lucidi e durante il corso saranno previste attività seminariali di approfondimento. La verifica dellÂacquisizione delle conoscenze avviene mediante prove dÂesame orali.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di discutere ed interpretare i fenomeni microeconomici e macroeconomici e le fattispecie rilevanti in ambito fiscale, così da guidare ed indirizzare le scelte degli agenti economici in particolar modo degli imprenditori e delle istituzioni. I laureati dovranno essere in grado di fornire risposte di carattere economico aderenti alle peculiari esigenze di sviluppo del territorio jonico e ciò anche con lÂausilio delle attività seminariali e frontali che approfondiranno aspetti economici specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ECONOMIA POLITICA url

DIRITTO TRIBUTARIO url

DIRITTO TRIBUTARIO url

DIRITTO TRIBUTARIO url

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE url

LEGISLAZIONE ANTIRICICLAGGIO E INVESTIGAZIONI FINANZIARIE url

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE url

FINANZA PUBBLICA DELLÂUNIONE EUROPEA url

LEGISLAZIONE ANTIRICICLAGGIO E INVESTIGAZIONI FINANZIARIE url

#### Area comparatistica

## Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti si propongono di illustrare agli studenti le metodologie della comparazione giuridica. In particolare, per ciò che concerne il versante privatistico, vi si provvederà attraverso lÂapprofondimento sia di concetti cardine (quali lÂomologazione, i formanti, i crittotipi e la circolazione dei modelli giuridici) sia dei principali sistemi giuridici. In quello pubblicistico, le conoscenze di base relative al metodo comparatistico verranno fornite mediante lÂapprofondimento dellÂevoluzione storica e politico-costituzionale degli ordinamenti stranieri e italiano, con particolare riferimento allÂanalisi del costituzionalismo, alla nozione di Costituzione, alle formule di garanzia dei diritti fondamentali, alle forme di Stato e di governo e alla giustizia costituzionale.

Ove lo studente scelga tra le discipline affini lÂinsegnamento di Sistemi giuridici comparati, le conoscenze riguarderanno altresì lÂapprofondimento delle fonti del diritto comunitario (ponendo lÂaccento sugli effetti diretti e indiretti delle direttive, dei regolamenti e delle decisioni della Corte di giustizia), della circolazione dei modelli giuridici allÂinterno della Comunità europea e delle diverse tecniche di armonizzazione ed uniformazione delle regole (in particolare grande rilievo verrà prestato alle discipline della tutela del consumatore, del diritto dei contratti, della responsabilità del produttore, dellÂattività creditizia e della tutela dellÂinvestitore).

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promosse dai settori in oggetto.

La verifica dellÂacquisizione delle conoscenze avverrà mediante le prove dÂesame orali.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno raggiungere una capacità di comprensione (nonché di discussione) applicata agli argomenti di studio attraverso lÂacquisizione critica delle informazioni fornite in virtĂ¹ delle lezioni frontali e seminariali, delle fonti bibliografiche e di tutti gli altri strumenti tecnicamente qualificanti. In particolare, gli insegnamenti saranno volti allÂapprendimento di strumenti di analisi e comprensione, per un verso, delle dinamiche politico-costituzionali di rilevante attualitĂ (ponendo lÂaccento sulla disamina diacronica e sincronica di forme di Stato e di governo e sullÂapprofondimento dei contributi dottrinali e giurisprudenziali alle trasformazioni degli ordinamenti) e, per lÂaltro, delle principali peculiaritĂ che caratterizzano i piĂ¹ importanti sistemi giuridici di common law e civil law (mediante lÂesame dellÂevoluzione e dellÂattuale configurazione delle

fonti del diritto, della formazione del giurista e di alcuni istituti appartenenti sia allÂambito dei torts che a quello dei contracts). La verifica dellÂacquisizione delle capacità e delle conoscenze avverrà sia attraverso la partecipazione attiva degli studenti (secondo unÂimpostazione degli insegnamenti socratica piuttosto che cattedratica) sia in virtù delle prove dÂesame orali.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

DIRITTO PRIVATO COMPARATO url

DIRITTO PRIVATO COMPARATO url

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url

DIRITTO PRIVATO COMPARATO url

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA url

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI url

## Area amministrativistica

#### Conoscenza e comprensione

Gli apprendimenti attesi in relazione alla prima parte dello studio del diritto amministrativo consistono nelle nozioni fondamentali riguardanti i principi e gli istituti del diritto amministrativo nazionale in connessione con quelli del diritto europeo. In particolare, il corso si propone di offrire allo studente un approfondimento generale della materia, con particolare riguardo all\(\hat{A}\) organizzazione della pubblica amministrazione e alla sua continua evoluzione, all\(\hat{A}\) attivit\(\hat{A}\) amministrativa, al procedimento e alle forme di esplicazione del potere discrezionale.

L'insegnamento del Diritto amministrativo II mira ad accrescere la conoscenza critica dei moduli operativi della pubblica amministrazione nonché del ruolo e delle garanzie degli amministrati nella concreta determinazione e nel perseguimento dei pubblici interessi, alla luce del sistema di giustizia amministrativa. Di tale sistema si studiano altresì i vari mezzi di tutela che lo compongono ed i rapporti fra gli stessi, considerando in particolare la disciplina codicistica del processo amministrativo. Le anzidette conoscenze dovrebbero agevolare la difficile comprensione delle linee evolutive dell'ordinamento amministrativo, spesso troppo disinvoltamente ispirate da pur innegabili esigenze quali la Âsemplificazione o la ÂdigitalizzazioneÂ. La didattica sarà essenzialmente Âfrontale e le prove d'esame, orali e discorsive, tenderanno a valutare la padronanza dei concetti e della loro problematicità .

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo sviluppo applicativo delle competenze sarà in primo luogo orientato alla dimensione giuridica dellÂapparato amministrativo italiano, con riferimento alla sua organizzazione, attraverso lo studio degli istituti e delle norme che regolano lÂazione della pubblica amministrazione nel rapporto con i cittadini. In particolare lÂinsegnamento sarà volto allÂapprendimento degli strumenti concreti di dialogo e relazione che possono instaurarsi tra gli amministrati e lÂapparato amministrativo.La capacità di applicare nella concretezza dei procedimenti e dei rimedi giustiziali la conoscenza e la comprensione delle principali tematiche del diritto amministrativo sarà sviluppata col costante riferimento alla pratica e anche attraverso seminari, che consentiranno di sperimentare l'approccio diretto ad atti significativi e potranno giovarsi di qualificate esperienze professionali di funzionari pubblici, magistrati o avvocati amministrativisti.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

**DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 url** 

**DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 url** 

DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 url

DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE url

DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE url

DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 url

DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 url

DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 url

## Area processual-civilistica

#### Conoscenza e comprensione

LÂinsegnamento di area processualcivilistica ha come obiettivo lo studio degli istituti e delle tematiche del diritto processuale civile con costante riferimento al dato istituzionale e alla sua evoluzione dovuta alle recenti riforme del codice di procedura civile. L'insegnamento del IV anno Ã" finalizzato allÂacquisizione, attraverso lÂapprofondimento, anche alla luce delle norme costituzionali relative alle garanzie soggettive e allÂordinamento giurisdizionale, dei fondamenti, degli istituti di carattere generale e dei principi che governano il processo civile, indi allÂesame del processo ordinario di cognizione di primo grado nelle sue diverse fasi. LÂinsegnamento del V anno, ideale continuazione del primo, si propone di condurre lo studente a conoscere i mezzi, ordinari e straordinari, per impugnare le sentenze e le maggiori problematiche da essi poste, nonché ad apprendere le discipline che regolano i processi speciali, a cognizione piena e sommaria, di più ampia diffusione e i procedimenti attraverso cui si realizza la tutela cautelare ed esecutiva.

LÂattività didattica Ã" rivolta ad offrire un metodo di conoscenza e una preparazione di base sugli istituti, sulle regole e sulle modalità attraverso cui nel nostro ordinamento trova attuazione la tutela giurisdizionale dei diritti. LÂobiettivo Ã" di sviluppare negli studenti un tipo di approccio con la materia che non sia meramente passivo, ma che, al contrario, attraverso il confronto e il richiamo alla ratio e alle origini dei diversi istituti, il costante riferimento al dato positivo, alle novità normative e agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali li porti a sviluppare capacità di ragionamento e di critica.

Gli strumenti di acquisizione consistono in lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a convegni su temi afferenti alle materie oggetto di insegnamento.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La verifica dellÂacquisizione delle conoscenze avviene con le lezioni frontali, che sono impostate in modo da sollecitare nel dialogo la comprensione dellÂinsegnamento impartito; e, in modo finale, attraverso lÂesame orale.

Lo studente deve acquisire un sapere tecnico e specialistico, assimilando, in modo logico e argomentativo, i contenuti della disciplina relativa agli istituti del diritto processuale civile al fine di conseguire solide basi su cui costruire le professionalitĂ che, in vario modo e con ruoli diversi, sono chiamate ad operare allÂinterno del processo civile. Lo studio deve anche portare lo studente ad affrontare e risolvere le criticitĂ sollevate dallÂinterpretazione e dallÂapplicazione delle norme processuali. La verifica dellÂacquisizione delle capacitĂ avviene attraverso la partecipazione degli studenti alle attivitĂ didattiche e la verifica nellÂesame orale delle conoscenze acquisite.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1 url

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1 url

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1 url

DIRITTO DELL' ESECUZIONE CIVILE url

DIRITTO DELL' ESECUZIONE CIVILE url

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 url

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 url

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 url

DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO url

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE url

#### Area delle lingue straniere

#### Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi concernono l'acquisizione di competenze linguistiche di natura lessicale e morfo-sintattica, volte alla comprensione e interpretazione di testi e articoli di giornale di natura giuridica in particolare nellÂambito del diritto contrattuale, diritto del lavoro e diritto societario. Lo scopo Ã" quello di permettere allo studente di familiarizzare con diverse tipologie di documenti legali, inclusa la corrispondenza di natura giuridica, che saranno analizzati sotto il profilo linguistico e culturale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione Ã" sviluppata essenzialmente con esercitazioni durante le lezioni

frontali e attività promosse on line nel gruppo di facebook e sul blog.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza di un lessico specialistico risulterà utile per sviluppare le abilità di lettura e comprensione di testi e articoli di giornale riguardanti le due principali famiglie giuridiche, quella di civil law e quella di common law;

Capacità di analisi di testi specialistici: sapere leggere una sentenza, ovvero il testo di un contratto.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo Ã" ottenuta con valutazioni intermedie, e con prove di esame dove lo studente deve completare due componenti. Nella prima sezione il candidato deve dimostrare la capacità di leggere brevi testi di contenuto legale al fine di estrapolare delle informazioni e riportarle nelle risposte. Nella seconda sezione il candidato deve dimostrare una competenza linguistica sulle strutture grammaticali, gli elementi lessicali e gli esponenti funzionali generalmente considerati di livello intermedio1 e pertinenti allÂarea semantica legale. Gli esercizi assegnati sono del tipo: scelta multipla, cloze text, uso di parole assegnate, inserimento di corrette forme verbali, test vero/falso, matching.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti LINGUA INGLESE url

## Area giuridico-internazionalistica e comunitaristica

#### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nellÂarea internazionalistica e dellÂUnione europea sono diretti allÂapprofondimento delle molteplici tematiche istituzionali relative alle discipline dell'area, il diritto internazionale e il diritto dellÂUnione europea, cui possono aggiungersi insegnamenti più specifici, il diritto internazionale dellÂimmigrazione e il diritto internazionale dellÂambiente, particolarmente complessi e problematici, oltre che attuali nella dimensione giuridica italiana ed europea. Il diritto internazionale comprende al suo interno due macro discipline: il diritto internazionale pubblico, che si occupa del regime giuridico dei rapporti che si svolgono nellÂordinamento internazionale, vale a dire quello che riunisce la comunità degli Stati e degli altri soggetti internazionali; il diritto internazionale privato e processuale, che si occupa delle tre principali questioni che si pongono allÂoperatore giuridico rispetto a fattispecie con elementi di estraneità (questione delgiudice competente e questione della legge applicabile) e a sentenze e decisioni emesse in uno Stato estero e che si vuole producano effetti in Italia (questione del riconoscimento e dellÂesecuzione).

Il diritto dellÂUnione europea affronta invece lo studio di un fenomeno giuridico pressoché unico nel suo genere, considerato che lÂUnione europea, nata come Comunità economica europea, si Ã" evoluta e profondamente rafforzata nel corso dei decenni, rappresentando al momento attuale una via di mezzo tra una organizzazione internazionale di Stati e una organizzazione federale unitaria. Elementi come la conoscenza delle istituzioni europee, degli atti europei, delle competenze della Corte di giustizia e della prevalenza (primato) del diritto europeo sui diritti degli Stati membri costituiscono un bagaglio indispensabile per qualsivoglia operatore giuridico che operi allÂinterno del territorio europeo.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali, svolte anche con l\hat{A}ausilio di documentazione ed esame dei testi normativi pertinenti, sia la partecipazione a seminari di approfondimento e convegni su tematiche dei singoli insegnamenti o comuni agli insegnamenti della macroarea.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In virtù delle conoscenze acquisite, gli studenti saranno in grado di ottenere una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio, attraverso lÂacquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e soprattutto quelle normative forniscono. Inoltre, potranno discutere e rielaborare in modo autonomo quanto acquisito, anche grazie alle competenze linguistiche acquisite nel corso di studi.

I contenuti e il metodo insegnato consentiranno agli studenti di comprendere la ricchezza e la complessità delle questioni giuridiche attinenti alle materie internazionalistiche e dellÂUnione europea, che richiedono spesso una notevole flessibilità nellÂapproccio di studio ed approfondimento, oltre alla consultazione di dati di prassi spesso numerosi e non uniformi. Nel corso della vita professionale, in particolare, lo studio del diritto dellÂUnione europea Ã" allÂordine del giorno per coloro che

si trovano a comprendere ed applicare regole giuridiche uniformi sempre più numerose e relative a settori progressivamente più estesi. Inoltre, lo studio del diritto internazionale privato e processuale costituisce materia dÂesame nei concorsi per le professioni legali ed è decisivo soprattutto nella prospettiva sempre più globalizzata delle relazioni interpersonali.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA url
DIRITTO INTERNAZIONALE url
DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'IMMIGRAZIONE url
DIRITTO INTERNAZIONALE GIUDIZIARIO url

#### Area informatica

## Conoscenza e comprensione

I risultati attesi riguardano le conoscenze di base per lÂuso delle tecnologie informatiche in campo giuridico. In particolare, si approfondiranno i temi legati allÂuso legale di Internet e del Word Wide Web, allÂOpensource e al software proprietario. Saranno inoltre fornite le conoscenze relative alle tecnologie informatiche per la comunicazione, quali la posta elettronica e la PEC, la Crittografia, la firma digitale e i social network, volte anche alla comprensione delle problematiche connesse alla riservatezza.

Le lezioni saranno frontali e la prova d'esame scritta avrà lo scopo di valutare la padronanza dei concetti e le problematiche ad essi connesse.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare conoscenza e comprensione alle situazioni relative ai virus informatici, alla pirateria digitale e ai reati informatici oltre ad acquisire la capacità di ricercare informazioni nei siti istituzionali e nelle banche dati giuridiche. Gli studenti saranno quindi capaci di integrare le conoscenze giuridiche con competenze informatiche di livello avanzato.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti ABILITA' INFORMATICHE url

## Area filosofico-giuridica, filosofica e pedagogica

## Conoscenza e comprensione

I saperi filosofico-giuridici hanno di mira, da un lato, lÂacquisizione di elementi logici essenziali della validità giuridica, dallÂaltro riflettono sulla struttura ontologica dellÂuomo, fondando attraverso lÂidea di giustizia una comprensione irrinunciabile della funzione specifica del diritto. LÂanalisi del linguaggio normativo e le domande sullÂessere dellÂuomo formano soprattutto la conoscenza di linee essenziali e regole universali con cui leggere il senso ultimo di ogni fatto, atto o norma giuridica, prima ancóra dellÂapprendimento di dati e contenuti particolari dellÂordinamento vigente.

Qualora gli studenti scelgano tra le discipline affini quelle di ambito filosofico o pedagogico, le loro conoscenze verranno integrate con lo studio delle tematiche attinenti il rapporto tra la pedagogia e la politica, per consentire agli studenti di cogliere il nesso tra i fini dellÂeducazione e i fini dellÂagire politico; e con contenuti rivolti ad introdurre lo studente nella ricerca etico-sociale ed etico-giuridica, con l'obiettivo di contribuire alla formazione di una coscienza professionale responsabile, capace di discernimento etico.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli à mbiti applicativi spaziano dalla capacità di analizzare i concetti giuridici fondamentali, alla base del metodo necessario per riconoscere e distinguere i fenomeni giuridici dagli altri fatti sociali in generale, fino alla padronanza dei procedimenti della logica giuridica nello spazio particolare dellÂargomentazione nel processo sia nella fase in cui si discute della Âquaestio iuris intorno alla norme da applicare, sia in quella legata ai mezzi di prova nella Âquaestio facti di condotte antigiuridiche. LÂinsegnamento di ÂFilosofia del diritto culmina, infatti, allÂultimo anno del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza

con lo studio di ÂTeoria dellÂargomentazione giuridica per meglio caratterizzare la formazione del giurista sul valore della motivazione come regola giuridica fondamentale. Riguardo alle discipline affini, l'obiettivo applicativo Ã" di sviluppare la capacità dÂindividuare, interpretare e risolvere i problemi morali in ambito sociale e giuridico, attraverso la costruzione e lÂuso di regole da applicare nei vari contesti problematici.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
FILOSOFIA DEL DIRITTO url
EDUCAZIONE ALLA POLITICA url
ETICA SOCIALE E GIURIDICA url
INFORMATICA GIURIDICA url
SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA url
INFORMATICA GIURIDICA url

TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA url

## area giuslavoristica

## Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenza degli istituti del diritto del lavoro con riferimento alla disciplina del rapporto individuale di lavoro, alla regolamentazione del sistema di relazioni sindacali, e alla gestione del mercato del lavoro per comprenderne la funzione nel contesto del sistema economico e dell\(\hat{A}\) ordinamento giuridico, individuarne le linee di evoluzione, anche alla luce dei vincoli posti dall\(\hat{A}\) appartenenza dello Stato italiano all\(\hat{A}\) Unione Europea.

Gli strumenti per acquisire detta conoscenza e comprensione sono essenzialmente le lezioni frontali, nonché iniziative seminariali su specifici argomenti.

La verifica dellÂacquisizione delle conoscenze avviene mediante prove di esame orale.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado attraverso la conoscenza della disciplina positiva di risolvere tutte le problematiche che riguardano il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali, sia nel momento della consulenza preventiva, sia in quello contenzioso.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni.

La verifica dellÂacquisizione delle capacità viene affidata a confronti nel corso delle lezioni, nonché allÂesame orale finale.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

DIRITTO DEL LAVORO url

DIRITTO DEL LAVORO url

DIRITTO DEL LAVORO url

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE url

DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO url

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE url



Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento La formazione del laureato magistrale in Giurisprudenza mira a costruire la sua autonomia di giudizio essenzialmente in termini di capacità di raccogliere, organizzare e interpretare i dati della realtà relativi alle fattispecie concrete sottoposte alla sua attenzione, che sono tipicamente casi pratici da:

- risolvere attraverso l'assistenza legale giudiziale e stragiudiziale (per l'avvocato);
- valutare nell'ottica dell'opportunità e convenienza di avviare il contenzioso ovvero di ricercare e perseguire modalità alternative di soluzione (per l'avvocato e l'esperto legale);
- risolvere producendo provvedimenti giurisdizionali (per il magistrato);
- risolvere producendo atti notarili o assistendo i clienti nella elaborazione di documenti e scritture (per il notaio).

Autonomia di giudizio

Per il laureato magistrale in Giurisprudenza questo processo il più delle volte non termina con la laurea, ma necessita di ulteriori steps formativi (frequenza di Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, tirocinio professionale). Al conseguimento della laurea magistrale, ciò che si richiede al laureato in termini di autonomia di giudizio è di essere in grado di accedere alla corretta ricostruzione delle fattispecie concrete, in tutti gli aspetti anche interdisciplinari che le caratterizzano, al fine di individuare compiutamente la disciplina applicabile e valutare le ricadute in termini di tutela di interessi, legittimità o illegittimità dei comportamenti, possibilità di contributo alla costruzione e miglioramento delle regole legali e negoziali applicabili. Ulteriore profilo cui mira la formazione nel Corso di Studio è lo sviluppo di una coscienza del laureato, in ordine ai principali profili etici relativi alle discipline studiate, che possa poi essere trasfusa in un corretto esercizio delle attività lavorative e professionali.

Il laureato magistrale in Giurisprudenza Ã" costantemente chiamato, nello svolgimento delle attività professionali coerenti con il suo profilo formativo, a comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni in forma scritta e orale.

I principali strumenti di veicolazione delle informazioni al cui dominio vengono avviati i laureati magistrali in Giurisprudenza vanno per lo più opportunamente affinati attraverso il tirocinio obbligatorio e le ulteriori attività formative richieste per l'accesso ai sopra descritti profili professionali, e sono in sostanza:

- pareri legali e atti (per gli avvocati)
- reports interni all'organizzazione (per gli esperti legali in enti pubblici e privati)
- provvedimenti (sentenze, decreti, ordinanze) per i magistrati;
- atti notarili (per i notai). A tali modalitĂ di comunicazione formali e scritte si aggiunge poi la comunicazione verbale con gli interlocutori che necessitano del supporto professionale (clienti attuali e potenziali, imputati, testimoni, consulenti e ausiliari del giudice), rivolta a comprendere i bisogni e a restituire correttamente idee e soluzioni connesse a tali bisogni.

Il corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza si propone di far acquisire ai laureati un livello di abilit\( \tilde{A}\) comunicative nei "generi" sopra descritti, adeguato a consentire tale ulteriore affinamento post-lauream, in primo luogo avviandoli all'esame concreto delle diverse tipologie di documenti e strumenti di comunicazione. Allo scopo di migliorare le modalit\( \tilde{A}\) comunicative numerose discipline prevedono attivit\( \tilde{A}\) seminariali in cui si esaminano e si redigono bozze di pareri e atti giudiziari. L'obiettivo di apprendimento di tali abilit\( \tilde{A}\) comunicative si intende riferito, in primo luogo, alla lingua italiana e inoltre, ad un livello di base, in almeno un'altra lingua ufficiale dell'UE (nell'attuale ordinamento degli studi del corso, inglese). Le acquisizioni vengono verificate, oltre che negli esami orali in cui vengono proposti casi e problemi concreti, attraverso la prova finale.

# Abilità comunicative

Molti dei saperi giuridici, nell'ambito in particolare delle discipline di diritto positivo, sono caratterizzati da una elevata mutevolezza nel tempo, sicché la prima capacità di apprendimento cui mira il corso di studi Ã" quella connessa alla stringente esigenza di garantire che il laureato comprenda l'importanza del costante aggiornamento e sia in grado di realizzarlo concretamente, attraverso un approccio critico e consapevole alle fonti di cognizione e di interpretazione del diritto. Inoltre, la laurea magistrale costituisce spesso punto di partenza per ulteriori approfondimenti di

# Capacità di apprendimento

studio, resi necessari o dalla disciplina legale di accesso alle professioni (si pensi al rapporto tra tirocinio professionale e Scuole per le Professioni Legali) ovvero dalla opportunità di acquisire specializzazioni opportune per una migliore spendibilità del titolo sul mercato del lavoro (si pensi alla figura dell'avvocato specializzato contemplata dalla recente riforma forense). Infine, il sistema universitario nazionale e internazionale prevede numerosi percorsi dottorali nelle materie giuridiche, accessibili ai laureati magistrali in Giurisprudenza. In relazione a tali esigenze di studi ulteriori, l'obiettivo del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza Ã" quello di assicurare il dominio di un metodo di studio critico e ancorato alla realtà concreta, scevro da mnemonismi e attento alle ricadute pratiche, sociali ed etiche delle discipline e degli istituti.



## **QUADRO A5**

**Prova finale** 

attribuiti un massimo di otto punti. Il punteggio finale di 109 puÃ2 essere arrotondato al 110.

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore e nella sua discussione innanzi alla commissione di laurea.

Il relatore assiste lo studente nella raccolta del materiale bibliografico e nell'elaborazione della tesi e presenta l'elaborato alla commissione; non Ã" previsto il controrelatore, ma ciascun membro della commissione di laurea di regola interloquisce con il candidato su specifici aspetti.

Su domanda del candidato, in presenza di obiettive ragioni giustificative accertate dal Consiglio di Interclasse o di corso di Studi, la prova finale può svolgersi in lingua straniera; parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato scritto. La valutazione della prova finale avviene in conformità con quanto disposto dall'art. 32 del RAD; al candidato possono essere



Þ

QUADRO B1.a

## Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Piano di studio del Corso di Laurea in Giurisprudenza Magistrale



QUADRO B1.b

#### Descrizione dei metodi di accertamento

Le verifiche del profitto devono tendere ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attivit\(\tilde{A}\) formative seguite. Caratteristiche e modalit\(\tilde{A}\) di svolgimento delle verifiche del profitto sono stabilite dall'art. 30 del RAD.

Le verifiche che consistono in esami possono essere orali, scritte ovvero scritte e orali. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

In caso di discipline articolate in corsi biennali, con esame finale al termine del secondo corso, Ã" in facoltà del docente titolare del I corso, previo accordo con il docente titolare del II corso, proporre al Consiglio di Interclasse l'istituzione di una prova di esonero intesa ad accertare la preparazione dello studente relativamente al programma del I corso. L'istituzione delle prove di esonero deve risultare dal Manifesto degli studi.

La prova di esonero non dà luogo ad attribuzione di crediti formativi, ma consente allo studente di suddividere l'accertamento della preparazione in due parti. La votazione finale verrà attribuita in sede di esame, al termine del II corso, con voto pari alla media aritmetica ponderata in base al numero di c.f.u. attribuito a ciascun corso. Le prove di esonero verranno verbalizzate su appositi verbali di esonero, con mera funzione mnemonica, da custodirsi a cura della segreteria didattica di Corso di Studio. E' facoltà dello studente decidere se avvalersi della prova di esonero o sostenere l'esame in unica prova al termine del corso biennale.

In caso che lo studente si avvalga della prova di esonero, Ã" tenuto a sostenere l'esame sulla restante parte del programma entro l'appello straordinario (aprile) dell'anno accademico successivo a quello in cui ha conseguito l'esonero per il primo corso. Lo studente deve rispettare le propedeuticità vigenti, quali risultano dalla tabella riportata nell'All. 2, che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Eventuali nuove propedeuticitÃ, stabilite dal Consiglio di Interclasse, vengono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno per mezzo del sito web del Corso di Studio. Le prove d'esame sostenute senza rispettare le propedeuticità obbligatorie verranno annullate d'ufficio.

Per ciascun insegnamento o attivit\(\tilde{A}\) didattica, i metodi di accertamento della preparazione e dell'acquisizione delle conoscenze e competenze in conformit\(\tilde{A}\) agli obiettivi specifici del corso sono analiticamente descritti nelle schede relative ai singoli insegnamenti contenute nel file PDF allegato.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Raccolta delle schede insegnamento 2014/15

http://www.uniba.it/corsi/giurispudenza-taranto/orario-lezioni

•

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=D9C45B92FA3F1B053CFA2F7AB6157045.jvm2a

×

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.uniba.it/corsi/giurispudenza-taranto/laurearsi/esami-di-laurea-1

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE link	ROSELLI TERESA	PA	4	40	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	PERCHINUNNO FRANCESCO	RU	12	120	€
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	LAGROTTA IGNAZIO	RU	12	120	
4.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	INCAMPO ANTONIO	РО	9	90	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	PARENTE FERDINANDO	PA	12	120	✓
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	NANNA CONCETTA MARIA	PA	12	120	✓
7.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	ARNESE AURELIO	RU	9	90	✓
8.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 1	MASTROBERTI FRANCESCO	PA	5	50	✓

9.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	DE FILIPPI MARIA LUISA	PA	9	90	✓
10.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE 1 link	GRIPPA CIRA	RU	6	60	•
11.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) link	GAROFALO DOMENICO	РО	9	90	
12.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) link	RICCARDI ANGELICA	RU	3	30	<b>V</b>
13.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA	INGRAVALLO IVAN	RU	9	90	
14.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link	LEANDRO ANTONIO	RU	9	90	
15.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2	MASTROBERTI FRANCESCO	PA	14	90	<b>V</b>
16.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE 1 link	LOSAPPIO GIUSEPPE	PA	6	60	<b>V</b>
17.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link	URICCHIO ANTONIO FELICE	PO	9	90	
18.	IUS/16	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2	TRIGGIANI NICOLA	PA	15	60	<b>✓</b>

QUADRO B4
-----------

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati sulle infrastrutture dedicate al corso di Laurea

QUADRO B4
-----------

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati sulle infrastrutture dedicate al corso di Laurea

QUADRO B4 Sale Studio
-----------------------

Pdf inserito: visualizza



QUADRO B4

**Biblioteche** 

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati sulle infrastrutture dedicate al corso di Laurea



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il DJSGE, dipartimento di riferimento per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, partecipa con un proprio delegato, prof. Daniela Caterino, alle riunioni del CAOT, Comitato di Ateneo istituito per raccordare le azioni dell'Università di Bari nell'ambito dell'orientamento in ingresso; prende parte con propri docenti referenti alle attività di orientamento in ingresso definite ed organizzate dall'Ateneo.

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si Ã" avvicendato alla ormai estinta II Facoltà nella partecipazione al progetto "ISOMERI", che consente di anticipare i test obbligatori dei corsi di Laurea non a numero programmato e, in caso di superamento, di iscriversi al corso prescelto senza ulteriori verifiche. Il progetto ISOMERI offre agli studenti la possibilità di iscriversi alle prove di verifica sui Saperi essenziali delle Facoltà o Corsi di laurea prescelti e di fruire del test motivazionale di orientamento, per una più consapevole autovalutazione alla scelta di studi rispetto alle attitudini, motivazioni e passioni. Già prima dell'attivazione del progetto "ISOMERI", dal 2009, l'estinta II Facoltà di Giurisprudenza aveva organizzato un corso di orientamento preuniversitario rivolto agli studenti di IV e V anno degli istituti secondari superiori del territorio (cfr. file pdf allegato). Il corso di laurea magistrale organizza periodicamente incontri con le scuole secondarie superiori dell'area jonica e le ospita organizzando "open days" con la presentazione delle strutture e delle attività didattiche del corso. A partire dall'A.A. 2014/15 il DJSGE, dipartimento di riferimento del Corso di studio, si Ã" dotato di un proprio delegato alla comunicazione che ha provveduto alla realizzazione di una brochure descrittiva di tutti i corsi di studio, ivi compresa Giurisprudenza; tale brochure Ã" in fase di distribuzione.

Link inserito: http://www.uniba.it/studenti/Profili/profilo-futuri-studenti

Pdf inserito: visualizza



**QUADRO B5** 

miglioramento della didattica.

Orientamento e tutorato in itinere

E' attivo presso la sede del corso di studi un servizio di tutorato informativo per gli studenti, che si avvale del personale TA dell'area didattica e degli studenti vincitori del bando di tutorato d'Ateneo destinati alla sede di Giurisprudenza.

Per gli studenti inattivi di II anno del Corso di Studio, che hanno incontrato difficolt\(\tilde{A}\) specifiche nel superamento di uno o pi\(\tilde{A}\)^1 esami, la II Facolt\(\tilde{A}\) di Giurisprudenza ha presentato nel 2012 un progetto di recupero attraverso lezioni frontali, tutorati didattici e informativi che \(\tilde{A}\)^2 stato finanziato dall'Ateneo ed \(\tilde{A}\)^2 attualmente in fase di svolgimento da parte del DJSGE che ne ha ereditato la titolarit\(\tilde{A}\); gli incarichi didattici sono stati assegnati e regolarmente portati a compimento nel periodo febbraio-aprile 2014. Sono ora in corso di progettazione ulteriori attivit\(\tilde{A}\) di recupero per gli studenti degli anni successivi al secondo.

Nel corso degli A.A. precedenti, la II Facolt\(\tilde{A}\) di Giurisprudenza ha sempre organizzato attivit\(\tilde{A}\) di sostegno didattico finalizzate al recupero degli studenti in debito, usufrendo di fondi d'Ateneo cui si \(\tilde{A}\)^2 aggiunto il cofinanziamento attraverso i fondi per il

Per gli studenti diversamente abili sono stati istituiti quali docenti referenti i proff. Antonio Felice Uricchio e Daniela Caterino. A favore degli studenti disabili sono attivi i seguenti servizi:

- 1)pagina Internet dedicata agli studenti disabili, all'interno della quale sono consultabili informazioni sulle attivitÃ, sui servizi etc.;
- 2) Allestimento di isole didattiche, attrezzate con ausili informatici, specifici per le tre tipologie di handicap (visiva, uditiva, motoria), ubicate nei principali plessi universitari del Polo Universitario Jonico;
- 3) Disponibilità di PC (anche con dispositivi di sintesi vocale) da affidare in comodato d'uso gratuito per la fruizione domiciliare degli studenti che ne facciano richiesta;
- 4) Servizio di collaborazione e accompagnamento a cura di studenti seniores, selezionati per il tramite di un concorso, nell'ambito degli iscritti ad ogni singola facoltÃ, con il compito di garantire il supporto necessario durante la le attività didattiche e di studio (stesura appunti, ricerca di materiale, ausilio alla preparazione degli esami di profitto);
- 5) Servizio di interpretariato della Lingua dei Segni in favore degli studenti audiolesi che ne fanno richiesta per la frequenza delle attività didattiche, le esercitazioni, gli esami di profitto nonché per l'espletamento delle pratiche amministrative. Inoltre, per gli studenti disabili che vogliono partecipare ai programmi di mobilitazione all'estero, sono previsti dei contributi finanziari aggiuntivi, così come è prevista una quota aggiuntiva da destinare alle attività culturali autogestite.

Descrizione link: Link al portale Uniba - pagina dedicata agli studenti diversamente abili

Link inserito: http://www.uniba.it/studenti/diversabili



**QUADRO B5** 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

In aggiunta ai servizi comuni d'Ateneo, su cui si rinvia al portale d'Ateneo, si segnala che:

nel personale in servizio presso il DJSGE Ã" stata individuata un'unità di personale deputata all'Ufficio Eventi che ha il compito di instaurare contatti con le parti sociali, in occasione di eventi convegnistici presso la sede del CdS, allo scopo di verificare la possibilità di stipulazione di ulteriori convenzioni di tirocinio.

Tutte le convenzioni di tirocinio preesistenti presso le ex Facoltà di Economia e Giurisprudenza sono state rinnovate dal Dipartimento e sono dunque fruibili dagli studenti del CdS; ad ogni convenzione corrisponde un docente tutor, individuato all'atto dell'approvazione della Convenzione stessa da parte del Dipartimento di riferimento, che si cura di verificare il corretto adempimento dei relativi obblighi da parte dell'ente controparte nei confronti del DJSGE e di fungere da referente per lo studente nella fase di realizzazione del tirocinio o stage.

Nel mese di dicembre 2013 il Coordinatore del Corso ha partecipato ad un incontro presso Confindustria Taranto in cui tra l'altro ha sollecitato l'associazione imprenditoriale a sensibilizzare i propri iscritti rispetto alla creazione di opportunit\( \tilde{A} \) di stage post lauream retribuiti; con Confindustria \( \tilde{A} \) attiva una Convenzione d'Ateneo che va per\( \tilde{A}^2 \) ulteriormente potenziata; allo scopo dovranno essere programmati nuovi incontri nel 2014/15.

Il numero dei tirocini avviati nel 2014 Ã" pari a 8. Di questi 6 sono stati conclusi, mentre 2 sono in corso. Bisogna tener presente che il tirocinio non Ã" obbligatorio e non comporta attribuzione di CFU.

Per quanto riguarda le Convenzioni, il Dip Jonico ha attive 33 convenzioni, elencate specificamente nel file allegato

Descrizione link: Portale Uniba - pagina stage e tirocini

Link inserito:

http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/corsi-di-studi-area-giuridica/Convenzioni%20di%20Tiroc

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Elenco convenzioni attive

Il DJSGE ha istituito un delegato dipartimentale per i programmi europei di mobilit\(\tilde{A}\) studentesca, Erasmus e Leonardo da Vinci (in merito ai quali si rinvia al portale d'Ateneo), nella persona della prof.ssa Pamela Martino, che \(\tilde{A}\)" a disposizione degli studenti del Corso di Studi per attivit\(\tilde{A}\) di informazione, supporto e consulenza nella redazione del learning agreement, con l'assistenza degli studenti senior vincitori del bando di Ateneo per la sede di Giurisprudenza/Taranto.

La ex II Facoltà di Giurisprudenza ha in essere numerosi accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

Inoltre, Ã" presente presso la sede una sezione ordinaria dell'European Law Students Association (ELSA), che organizza attività in favore della mobilità internazionale degli studenti.

La Giunta di Interclasse ha deliberato nel marzo 2014 l'adozione di linee guida per facilitare la riconoscibilità di CFU nell'ambito di pacchetti di discipline che possono essere sostenute all'estero aderendo ai programmi Erasmus, agevolando l'applicazione del nuovo regolamento d'Ateneo sulla mobilità internazionale. Le linee guida sono state definitivamente approvate dal Consiglio di Interclasse il 29 aprile 2014 (cfr. PDF allegato).

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Linee guida Erasmus+ per studenti outgoing del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Taranto Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Cardinal Stefan Wyszynski University in Warsaw (Warsaw POLONIA)	29/01/2014	7
Uniwersytet Wroclawski (Wroclaw POLONIA)	28/02/2014	7
Warsaw University (Warsaw POLONIA)	28/01/2014	7
University of Lodz (Lodz POLONIA)	12/03/2014	7
Wyzsza Szkola Bankowa di Wroclaw (Wroclaw POLONIA)	05/03/2014	7
Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	21/02/2014	7
Özyeğin University (Istanbul TURCHIA)	26/02/2014	7
Ruhr Universität (Bochum GERMANIA)	11/02/2014	7
Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANIA)	02/12/2013	7
Ludwig Maximilians Universität (München GERMANIA)	21/02/2014	7
Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	12/03/2014	7
Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	21/02/2014	7
Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	27/11/2013	3
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	09/05/2014	7
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	22/01/2014	7
University of Malta (Malta MALTA)	21/02/2014	7
University of Groningen (Groningen OLANDA)	21/02/2014	7
Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	21/02/2014	7
Universytet w Białymstoku (Białystok POLONIA)	18/03/2014	7

UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA (Torun POLONIA)	18/11/2013	7
Koç University (Istanbul TURCHIA)	21/02/2014	7
University of Rzeszów (Rzeszów POLONIA)	05/02/2014	7

QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

Presso la direzione del DJSGE, Dipartimento di riferimento per il Corso di Studi, ubicata nella stessa sede didattica del Corso di Studi, A¨ attivo un servizio tirocini e orientamento in uscita curato da una unitA˜ di personale TA dedicata.

Un docente delegato DJSGE per il corso di laurea in Giurisprudenza, dott.ssa Angelica Riccardi (IUS/07\_Diritto del lavoro) partecipa alle riunioni del COTI, Comitato d'Ateneo che organizza e raccorda le attività di tirocinio e orientamento in uscita. Oltre alla partecipazione alle attività di Ateneo (cfr. link esterno), da numerosi anni la II Facoltà di Giurisprudenza e, oggi, il DJSGE, hanno organizzato e continuano ad organizzare iniziative dedicate alla sede jonica per l'accompagnamento al lavoro dei laureati. Tra queste, le più rilevanti sono i cicli di seminari Law-oro (una rassegna delle attività è reperibile all'indirizzo internet http://www.lex.uniba.it/ta/incontri%20orientamento%20laworo.htm).

La ex II Facoltà di Giurisprudenza ha posto in essere numerose convenzioni di tirocinio post laurea con aziende ed istituzioni (a titolo meramente esemplificativo si ricordano le convenzioni di tirocinio con la Procura della Repubblica, la Fondazione Apulia Film Commission, l'ENEL, la Banca popolare del Mezzogiorno; l'elenco completo Ã" reperibile all'indirizzo internet del servizio orientamento d'Ateneo (cfr. link esterno). Tutte le suddette convenzioni sono state confermate al passaggio di consegne tra la ex-Facoltà estinta e il DJSGE.

Infine, a partire dall'A.A. 2014/15 grazie alla collaborazione con il locale Ordine Forense, in ottemperanza alla previsione della recente legge di riforma dell'ordinamento forense, sarà possibile per gli studenti in regola con gli esami che abbiano già sostenuto alcune discipline professionalizzanti individuate d'accordo tra CdS e Ordine forense accedere al semestre anticipato di tirocinio legale per l'accesso alla professione di avvocato.

Descrizione link: Portale Uniba - pagina orientamento al lavoro

Link inserito: http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro



QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

L'Università di Bari ha inteso sostenere le iniziative volte a migliorare la qualità della vita dello studente, anche rispetto alla permanenza in cittÃ, dando concreta attuazione a quanto recita lo Statuto, tra i principi generali, all'art. 10: "L'Università favorisce le attività culturali, ricreative e sociali di tutte le componenti universitarie".

L'Amministrazione provinciale di Taranto Ã" parte del protocollo d'intesa sottoscritto dall 'UniversitÃ, con la delegazione dell'AGIS/ANEC di Puglia e Basilicata, che consente agli studenti (a specializzandi e dottorandi) universitari di poter accedere agli spettacoli cinematografici usufruendo di una consistente riduzione sul costo dei biglietti d'ingresso.

Lo studente, lo specializzando ed il dottorando hanno titolo al rilascio di una showcard (di formato simile alla carta di credito, strettamente personale, fornita di foto e di validit\( \tilde{A} \) annuale), con cui ottenere i ticket da presentare ai botteghini delle sale cinematografiche della citt\( \tilde{A} \) di Taranto e dei Comuni delle rispettive province. Tale iniziativa consente loro di acquistare il biglietto d'ingresso al prezzo di 2 euro (per tutti gli spettacoli giornalieri, dal luned\( \tilde{A} \) al venerd\( \tilde{A} \) e per il primo spettacolo del sabato).

L'UniversitÃ, inoltre, negli ultimi anni, ha stipulato accordi ed ha aderito a stagioni concertistiche e teatrali organizzate da Associazioni specializzate che operano sul territorio nel campo dello spettacolo; in particolare, per promuovere le attività culturali

nella sede di Taranto, mette a disposizione degli studenti i biglietti per l'accesso ai concerti programmati dalla Accademia Musicale Magna Grecia.

Presso la sede del corso di Laurea in Giurisprudenza, al piano terra dell'ex Convento di S. Francesco, Ã" attivo un servizio bar/ristorazione aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 19 e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00. Link inserito: http://www.uniba.it/studenti/Profili/profilo-studenti

•

**QUADRO B6** 

Opinioni studenti

Dai dati relativi all'opinione degli studenti raccolti in riferimento all'A.A. 2012/13, riportati in dettaglio nel file PDF inserito (tab. 1), emergono risultati ampiamente soddisfacenti per la gran parte dei questionario.

Su 24 quesiti, 17 presentano un trend positivo rispetto all'anno precedente, solo 7 negativo: se tuttavia i valori in decrescita presentano scostamenti minimi (dell'ordine di centesimi di punto percentuale eccezion fatta per il quesito Q27 [Quanto e' d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sar\( A necessario per preparare l'esame?]), quelli in crescita confermano il trend dell'anno precedente con valori per la gran parte superiori a 7.5 punti percentuali (con l'eccezione del quesiti Q30 e Q31). In particolare, si conferma il trend fortemente positivo registrato nel precedente anno accademico per il quesito (Q26) relativo all'implementazione delle prove intermedie. Nel complesso si registra una crescente soddisfazione degli studenti (peraltro già ampia) rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni da parte del corpo docente. Tale soddisfazione si attesta, relativamente a 10 quesiti su 24, su valori superiori a quelli registrati nell'omologo corso di studi in Giurisprudenza attivato presso la sede di Bari dell'Ateneo; solo in relazione a 7 quesiti il valore medio registrato Ã" inferiore rispetto all'omologo corso barese, seppur marginalmente; in corrispondenza dei restanti quesiti le sedi di Taranto e Bari registrano valori equivalenti (come emerge dalla tab. 2 in allegato). Gli unici valori insufficienti riquardano il quesito Q20 (Il docente usa adequatamente sussidi didattici [lavagna, lucidi, diapositive, computer, video, etc.]?), per il quale il valore si attesta a 5.2 (dato questo che accomuna il corso attivo presso la sede di Taranto e l'omologo barese) nonché il quesito Q27 (Quanto Ã" d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame?) per il quale il valore si attesta a 5.3, peraltro coincidente con il valore medio registrato considerando i dati aggregati dei 24 Dipartimenti dell'Ateneo barese (v. tab. 2). Malgrado tutte le aule utilizzate per la didattica del Corso di Studi siano munite di impianti di video proiezione ed amplificazione (come dimostrato dall'aumento del valore medio relativo al quesito Q29 [Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente, etc.)?] attestatosi su 7.6 rispetto a 6.87 dell'a.a. 2011-2012), il primo dato resta sostanzialmente

Malgrado tutte le aule utilizzate per la didattica del Corso di Studi siano munite di impianti di video proiezione ed amplificazione (come dimostrato dall'aumento del valore medio relativo al quesito Q29 [Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente, etc.)?] attestatosi su 7.6 rispetto a 6.87 dell'a.a. 2011-2012), il primo dato resta sostanzialmente invariato rispetto all'a.a. 2011-2012. Nel Consiglio di Interclasse del 23 settembre 2014 il Vicario del Coordinatore del Corso di Studi, rendendo noti i risultati delle valutazioni degli studenti, ha invitato i docenti a comunicare al Coordinatore le persistenti problematiche che costituiscono cause ostative all'utilizzo di sussidi didattici nel corso delle attivit\(\tilde{A}\) didattiche relative a ciascuna disciplina; ci\(\tilde{A}^2\) al fine di ottenere il massimo rendimento dalle migliorie infrastrutturali apportate alle aule utilizzate per la didattica. Per ci\(\tilde{A}^2\) che concerne il secondo dato (Q27), che rileva una discrasia tra il numero di CFU attribuiti ad una disciplina e il tempo necessario alla preparazione dell'esame, il Consiglio di Interclasse del 29 aprile 2014 ha deliberato la sperimentazione per l'a.a. 2014-2015, relativamente agli insegnamenti che hanno pi\(\tilde{A}^1\) di 9 CFU, con il consenso dei titolari, una modalit\(\tilde{A}\) organizzativa che consente il prolungamento delle lezioni, anche fino all'annualit\(\tilde{A}\). Alcuni tra i docenti titolari delle discipline interessate hanno gi\(\tilde{A}\) espresso la loro disponibilit\(\tilde{A}\) alla nuova articolazione didattica dei corsi.

Descrizione link: Valutazione della didattica Risultati indagine opinioni degli studenti a.a. 2012-2013

Link inserito: https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det cds&cds=S 07

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Valutazioni degli Studeti



I rilievi Almalaurea 2014 riferiti al 2013 relativi al Collettivo Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di Taranto a ciclo unico - Università degli Studi di Bari Aldo Moro evidenziano i seguenti dati ricavati su un campione di 102 studenti intervistati di cui hanno risposto n. 61 studenti 44,1 % maschi - 59,1 % femmine):

Profilo del Laureato. 7. Giudizi sull'esperienza universitaria

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)

decisamente sì 52,5

più sì che no 39,3

Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)

decisamente sì 29,5

più sì che no 63,9

Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)

decisamente sì 47,5

più sì che no 39,3

Valutazione delle aule (%)

sempre o quasi sempre adeguate 27,9

spesso adeguate 44,3

Valutazione delle postazioni informatiche (%)

erano presenti e in numero adeguato 19,7

erano presenti, ma in numero inadeguato 24,6

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)

decisamente positiva 16,4

abbastanza positiva 45,9

Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)

decisamente sì 32,8

più sì che no 45,9

Si iscriverebbero di nuovo all'università ? (%)

sì, allo stesso corso dell'Ateneo 75,4

sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo 1,6

sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo 9,8

sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo 4,9

non si iscriverebbero piÃ1 all'università 4,9

Va rilevato che la parziale inadeguatezza delle postazioni informatiche rilevata nel 2013 Ã" stata oggetto di specifico intervento da parte del DJSGE, che nel 2014 ha provveduto a dotare la sede di Giurisprudenza di un nuovo laboratorio informatico dotato di computers di ultima generazione e ad estendere su tutta la sede la copertura della rete wifi liberamente accessibile da parte degli studenti e del personale mediante autenticazione con le credenziali Esse3.

Descrizione link: Statistiche Almalaurea

Link inserito:

https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=1013&g

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati Almalaurea - Profilo del Laureato



Þ

QUADRO C1

#### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Tabelle e rilievi

Þ

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I rilievi Almalaurea 2014 riferiti al 2013 relativi al Collettivo Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di Taranto - Università degli Studi di Bari Aldo Moro evidenziano il seguente dato ricavato su un campione di 11 studenti laureati nel 2012 ad un anno dalla laurea (studenti che hanno risposto all'intervista n. 9; 27,3 % uomini - 72,7 % donne):

Condizione Occupazionele. Punto 3 del questionario

Lavora 55,6

Non lavora e non cerca 22,2

Non lavora ma cerca t 22,2

Quota che non lavora, non cerca ma Ã" impegnata in un corso universitario/praticantato (%) sort 22,2

Quota che lavora, per genere (%)

Uomini 100,0

Donne 42,9

Esperienze di lavoro post-laurea (%)

Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea 11,1

Non ha mai lavorato dopo la laurea 33,3

Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) 55,6

Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro) 28,6

Condizione Occupazionale. Punto 9 del questionario.

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)

Molto efficace/Efficace 60,0

Abbastanza efficace 20,0

Poco/Per nulla efficace 20,0

Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) 6,6

Occupati che cercano lavoro (%) 20,0

I dati sono in linea con la condizione occupazionale dei giovani meridionali e in particolare rispecchiano la generale difficoltà occupazionale che si riscontra per i laureati in Giurisprudenza, non solo al Meridione ma in tutta Italia. Peraltro, si rileva come la percezione generalizzata dei laureati nella sede ionica rispetto all'utilità della laurea per il miglioramento della loro condizione occupazionale e per la acquisizione di capacità e competenze sfruttabili nel lavoro sia assolutamente positiva, a conferma del buon funzionamento del corso di studio già evidenziato dalle statistiche sulla valutazione della didattica da parte degli studenti.

Descrizione link: Statistiche Almalaurea - Condizione Occupazionale

Link inserito:

http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=428&grup

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati Almalaurea - Condizione occupazionale



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: societ\( \tilde{A} \), ambiente, culture dell'Universit\( \tilde{A} \) degli Studi di Bari Aldo Moro - Consiglio del Corso di Studi Laurea Magistrale in Giurisprudenza a Ciclo unico, in costante contatto con tutti gli enti convenzionati per un riscontro sulle attivit\( \tilde{A} \) di tirocinio e di stage, non ha ricevuto alcun riscontro negativo per il 2013. Il nuovo regolamento per i tirocini (cfr. file allegato) prevede tra l'altro la figura del docente-tutor con il compito di di monitorare costantemente il lavoro del tirocinante e di raccogliere gli eventuali rilievi da parte dell'ente o soggetto ospitante

Descrizione link: Pagina web Tirocini del Dipartimento Jonico

Link inserito: http://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/tirocinio-formativo

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Tirocini Dipartimento Jonico



•

QUADRO D1

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università degli studi di Bari "A. Moro" ha istituito un Presidio di Qualità di Ateneo, il cui indirizzo URL Ã" riportato come link esterno. Si veda inoltre il file PDF allegato, che descrive nel dettaglio caratteristiche e funzioni del Presidio di QualitÃ, in conformità alle indicazioni ministeriali.

Descrizione link: Documento del Presidio di Qualit\( \tilde{A} \) UNIBA sull'organizzazione del sistema

Link inserito: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità del Presidio di Qualità di Ateneo



QUADRO D2

#### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza classe LMG/01 istituito nella sede di Taranto vede nel DJSGE (Dipartimento Jonico Sistemi Giuridici ed Economici) il proprio dipartimento di riferimento. L'AQ a livello di Corso di Studio Ã" garantita dalla presenza di un Gruppo di Riesame e di un Responsabile dell'AQ di corso di studi che presiede lo stesso Gruppo di Riesame.

Il Gruppo di Riesame Ã" stato istituito inizialmente nelle persone dei proff.ri Antonio Uricchio, Antonio Incampo, Daniela Caterino, Pamela Martino, del dr. Roberto Liverano (PTA) e del sig. Pietro Martucci (rappresentante della componente studentesca). In seguito alla nomina a Magnifico Rettore del prof. Antonio Uricchio e a Presidente del Consiglio di Interclasse della prof. Daniela Caterino (in sostituzione del prof. Antonio Incampo, quest'ultimo nominato nel Presidio di qualità di Ateneo), il Consiglio di Interclasse ha provveduto a modificare la composizione del Gruppo di Riesame, che risulta nel 2014 costituito da: Prof. Daniela Caterino (Presidente del Consiglio di Interclasse e Responsabile dell'AQ di Corso di Studio); professori Domenico Garofalo e Pamela Martino (docenti del Corso di Studio); dr. Roberto Liverano (PTA) e sig. Pietro Martucci (studente).



QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Nelle riunioni del Consiglio di Interclasse, generalmente programmate con cadenza mensile, viene dato conto dell'attivit\(\tilde{A}\) del Gruppo AQ di Corso di Studio e vengono segnalate eventuali criticit\(\tilde{A}\) ed urgenze che dovranno in seguito costituire oggetto di analisi del gruppo AQ. Fino al mese di aprile 2014, in assenza di segnalazioni, l'attivit\(\tilde{A}\) del gruppo AQ \(\tilde{A}\) "stata rivolta a:

- monitoraggio sui dati di ingresso, percorso e uscita della popolazione studentesca;
- elaborazione delle bozze e delle stesure definitive del RAR.



#### Riesame annuale

L'attività di riesame Ã" stata condotta dal Gruppo di AQ istituito a livello di Corso di Studio in conformità alla legge ed alle disposizioni ministeriali ed ha condotto al corretto upload del Rapporto di riesame che viene riportato in allegato.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Rapporto Annuale di Riesame del CdS 2014

QUADRO D5
-----------

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio



### Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	GIURISPRUDENZA
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome inglese	LAW
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/giurisprudenza
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014
Modalità di svolgimento	convenzionale

Re	ferenti e Strutture		5
Presidente (o Referen CdS	te o Coordinatore) del	CATERINO Daniela	
Organo Collegiale di gestione del corso di studio		Consiglio di interclasse - Corsi di studio giuridici	
Struttura didattica di riferimento		Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	

Docenti di Riferimento
------------------------

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico

1.	PERCHINUNNO	Francesco	IUS/08	RU	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
2.	PIZZOLANTE	Giuseppina	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'IMMIGRAZIONE
3.	REALI	Giovanna	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1
4.	RICCARDI	Angelica	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO 2. DIRITTO DEL LAVORO
5.	SOZIO	Maurizio	IUS/20	RU	1	Base	1. DIRITTI DELL' UOMO
6.	SPADA	Maria Laura	IUS/15	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL' ESECUZIONE CIVILE
7.	STEFANI'	Paolo	IUS/11	RU	1	Base	1. DIRITTO ECCLESIASTICO
8.	TRIGGIANI	Nicola	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2 2. DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1
9.	VINCI	Stefano	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE
10.	VIOLANTE	Umberto	IUS/01	RU	1	Base	1. DIRITTO CIVILE 2 2. DIRITTO CIVILE 1
11.	ARNESE	Aurelio	IUS/18	RU	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
12.	CASOLA	Maria	IUS/18	RU	1	Base	1. DIRITTO PUBBLICO ROMANO
13.	CATERINO	Daniela	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE 2 2. DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE
14.	COSTANTINO	Laura	IUS/03	RU	1	Affine	1. DIRITTO AGRO-ALIMENTARE
15.	DE FILIPPI	Maria Luisa	IUS/18	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ROMANO 2. ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO
16.	GRIPPA	Cira	IUS/04	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE 1
17.	INDELLICATO	Michele	M-FIL/03	RU	1	Affine	1. ETICA SOCIALE E GIURIDICA
							1. DIRITTO PENALE

18.	LOSAPPIO	Giuseppe	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE 2. DIRITTO PENALE 1 3. DIRITTO PENALE 2
19.	MARTINO	Pamela	IUS/21	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO AFFINE 2. DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO 3. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
20.	MASSARO	Pierluca	SPS/12	RU	1	Affine	1. SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA
21.	MASTRANGELO	Donatantonio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO 2
22.	MASTROBERTI	Francesco	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2 2. DIRITTO COMUNE 3. STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 1
23.	MOLITERNI	Francesco	IUS/05	PA	1	Affine	1. DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO 2. DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME
24.	MONTEFUSCO	Patrizia	L-FIL-LET/04	RU	1	Affine	1. LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA
25.	NANNA	Concetta Maria	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO DELLA CONTRATTAZIONE IMMOBILIARE 2. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
26.	PARDOLESI	Paolo	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO COMPARATO 2. DIRITTO PRIVATO COMPARATO AFFINE 3. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI - IL DIRITTO PRIVATO DELLA COMUNITA' EUROPEA: FONTI, MODELLI E REGOLE
27.	PARENTE	Ferdinando	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2. DIRITTO DI FAMIGLIA 3. BIODIRITTO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

#### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Attanasio	Andrea		
Battisti	Francesca		
Fumarola	Giovanni		
Lattanzi	Silvia		
Lussuoso	Angelica		
Mennillo	Roberto		
Pentassuglia	Alessio		
Resta	Giada		
Terranova	Gianluca		

#### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Caterino	Daniela
Garofalo	Domenico
Martino	Pamela
Liverano	Roberto
Martucci	Pietro

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

CATERINO	Daniela	daniela.caterino@uniba.it
RICCARDI	Angelica	angelir@libero.it
VINCI	Stefano	stefano.vinci@uniba.it
MARTINO	Pamela	pamela.martino@uniba.it
CHIRONI	Giulia	
THIERY	Giovanni	
TURI	Annalisa	

<b>)</b>	Programmazione degli accessi	5)	
Programmaz	zione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No	
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)			

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

Sede del corso: Via Duomo, presso ex Convento di San Francesco - 74100 - Taranto - TARANTO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	330



# Codice interno all'ateneo del corso 6003^2006^PDS-2006^2174 Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 Corsi della medesima classe • GIURISPRUDENZA • GIURISPRUDENZA

Date		5
Data di approvazione della struttura didattica	22/01/20	014
Data di approvazione del senato accademico/co	nsiglio di amministrazione 19/03/20	014
Data della relazione tecnica del nucleo di valuta	zione 25/02/20	013
Data della consultazione con le organizzazioni professioni	appresentative a livello locale della produzione, servizi, 04/12/20	013 -
Data del parere favorevole del Comitato regiona	le di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Motivi dell'istituzione di pi $\tilde{\mathsf{A}}^1$  corsi nella classe

Il corso e' stato istituito con sede amministrativa a Bari, ma sede didattica decentrata a Taranto, nell'ambito della disciplina sul decongestionamento dei Mega atenei (d.m. 30 marzo 1998, art. 2). Si veda in proposito il rapporto di valutazione sul progetto di decongestionamento dell'Universit di Bari elaborato nel maggio 1999 dall'Osservatorio ministeriale per la valutazione del sistema universitario, che al par. 5 dichiarava che "in un progetto di decongestionamento della sede principale di Bari, l'attivazione di nuova offerta didattica a Taranto sia elemento di grande importanza", e riferiva tale affermazione in particolare per

le Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Si veda, inoltre, il rapporto 2004 redatto dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, che segnala (par. 2.1) il successo dell'iniziativa di decongestionamento in termini di trend di immatricolazioni presso la sede decentrata di Taranto. In tale prospettiva la conservazione di corsi di laurea della stessa classe nella sede decentrata di Taranto appare assolutamente opportuna e strategica per l'università di Bari; lo stesso Statuto dell'Università di Bari menziona espressamente, nella sua ultima versione, la sede decentrata di Taranto.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

#### Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021406136	ABILITA' INFORMATICHE	INF/01	Teresa ROSELLI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	INF/01	40
2	2012	021406459	BIODIRITTO	IUS/01	Docente di riferimento Ferdinando PARENTE Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	90
3	2012	021406461	DIRITTI DELL' UOMO	IUS/20	Docente di riferimento Maurizio SOZIO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/20	90
4	2012	021406463	DIRITTO AGRO-ALIMENTARE	IUS/03	Docente di riferimento Laura COSTANTINO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/03	90
5	2012	021403471	DIRITTO AMMINISTRATIVO 1	IUS/10	Annamaria BONOMO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/10	90
6	2011	021403397	DIRITTO AMMINISTRATIVO 2	IUS/10	Docente di riferimento Donatantonio MASTRANGELO Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/10	90
					Maria Teresa		

Maria Teresa CAPUTI 7 2012 021406465 DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE IUS/10 1US/10 90

					Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
8	2012	021406129	DIRITTO CANONICO E DIRITTI CONFESSIONALI (modulo di DIRITTO CANONICO E DIRITTI CONFESSIONALI)	IUS/11	ADRIANA CHIRICO Docente a contratto		60
9	2012	021406130	DIRITTO CANONICO E DIRITTI CONFESSIONALI (modulo di DIRITTO CANONICO E DIRITTI CONFESSIONALI)	IUS/11	Gaetano DAMMACCO Prof. la fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/11	30
10	2011	021403398	DIRITTO CIVILE 1	IUS/01	Docente di riferimento Umberto VIOLANTE Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	60
11	2010	021403400	DIRITTO CIVILE 2	IUS/01	Docente di riferimento Umberto VIOLANTE Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	90
12	2013	021402721	DIRITTO COMMERCIALE 1	IUS/04	Docente di riferimento Cira GRIPPA Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/04	60
13	2012	021403475	DIRITTO COMMERCIALE 2	IUS/04	Docente di riferimento Daniela CATERINO Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/04	90
14	2012	021406467	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE	IUS/04	Docente di riferimento Daniela CATERINO Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/04	90

15	2012	021406469	DIRITTO COMUNE	IUS/19	Docente di riferimento Francesco MASTROBERTI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/19	90
16	2014	021406137	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	Docente di riferimento Francesco PERCHINUNNO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/08	120
17	2014	021406138	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	Ignazio LAGROTTA Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/08	120
18	2013	021402723	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Docente di riferimento Angelica RICCARDI Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	30
19	2013	021402723	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Domenico GAROFALO Prof. la fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	90
20	2012	021406471	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	Domenico GAROFALO Prof. la fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	90
21	2012	021402725	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO	IUS/05	Docente di riferimento Francesco MOLITERNI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/05	90
					Docente di riferimento		

Angelica RICCARDI *Ricercatore* 

22 2012 021406473 DIRITTO DEL PUBBLICO IUS/07 90

					Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
23	2012	021406131	DIRITTO DELL' ESECUZIONE CIVILE	IUS/15	Docente di riferimento Maria Laura SPADA Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/15	90
24	2013	021402726	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA	IUS/14	Ivan INGRAVALLO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/13	90
25	2012	021406475	DIRITTO DELLA CONTRATTAZIONE IMMOBILIARE	IUS/01	Docente di riferimento Concetta Maria NANNA Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	90
26	2012	021402727	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	Nicolo' Giovanni CARNIMEO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/06	90
27	2012	021402729	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME	IUS/05	Docente di riferimento Francesco MOLITERNI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/05	90
28	2012	021406477	DIRITTO DI FAMIGLIA	IUS/01	Docente di riferimento Ferdinando PARENTE Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	90
29	2012	021406479	DIRITTO E RELIGIONI NEI PAESI DEL MEDITERRANEO	IUS/11	MARIA PICCINNI Docente a contratto		90

30	2012	021403476	DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	Docente di riferimento Paolo STEFANI' Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/11	90
31	2012	021406481	DIRITTO INDUSTRIALE	IUS/04	Ugo PATRONI GRIFFI Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/04	90
32	2013	021402730	DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	Antonio LEANDRO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/13	90
33	2012	021406132	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE	IUS/13	Ivan INGRAVALLO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/13	90
34	2012	021406133	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'IMMIGRAZIONE	IUS/13	Docente di riferimento Giuseppina PIZZOLANTE Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/13	90
35	2012	021403477	DIRITTO PENALE 1	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppe LOSAPPIO Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/17	60
36	2011	021403412	DIRITTO PENALE 2	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppe LOSAPPIO Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/17	90
					Docente di riferimento Giuseppe		

DIRITTO PENALE
37 2012 021406483 DELL'ECONOMIA E
DELL'AMBIENTE

IUS/17 IUS/17

90

					Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
38	2011	021403413	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	Docente di riferimento Paolo PARDOLESI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/02	90
39	2012	021403416	DIRITTO PRIVATO COMPARATO AFFINE	IUS/02	Docente di riferimento Paolo PARDOLESI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/02	90
40	2011	021403417	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1	IUS/15	Docente di riferimento Giovanna REALI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/15	90
41	2010	021403419	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2	IUS/15	Docente di riferimento Giovanna REALI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/15	60
42	2011	021403420	DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1	IUS/16	Docente di riferimento Nicola TRIGGIANI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/16	90
43	2010	021403422	DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2	IUS/16	Docente di riferimento Nicola TRIGGIANI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/16	60
44	2012	021406485	DIRITTO PROCESSUALE PENALE MINORILE	IUS/16	LORENZO PULITO Docente a		90

	4	44 -
റവ	ntra	חדד

					Contratto		
45	2012	021406487	DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO	IUS/21	Docente di riferimento Pamela MARTINO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/21	90
46	2011	021403423	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	Docente di riferimento Pamela MARTINO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/21	90
47	2012	021403426	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO AFFINE	IUS/21	Docente di riferimento Pamela MARTINO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/21	90
48	2012	021406134	DIRITTO PUBBLICO ROMANO	IUS/18	Docente di riferimento Maria CASOLA Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/18	90
49	2012	021403479	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Antonio Felice URICCHIO Prof. la fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/12	90
50	2012	021406489	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E DELL' UNIONE EUROPEA	IUS/12	Nicola FORTUNATO Ricercatore Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	IUS/12	90
51	2013	021402737	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Annunziata DE FELICE Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/01	90
					Riccardo		

52	2012	021402739	EDUCAZIONE ALLA POLITICA	M-PED/01	PAGANO Prof. la fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/01	90
53	2012	021406491	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	Docente di riferimento Maria Luisa DE FILIPPI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/18	90
54	2012	021402740	ETICA SOCIALE E GIURIDICA	M-FIL/03	Docente di riferimento Michele INDELLICATO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-FIL/03	90
55	2014	021406139	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	Antonio INCAMPO Prof. la fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/20	90
56	2012	021406493	INFORMATICA GIURIDICA	IUS/20	Ernesto CIANCIOLA Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/20	90
57	2014	021406141	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Concetta Maria NANNA Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	120
58	2014	021406140	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Ferdinando PARENTE Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	120
					Docente di riferimento		

Aurelio ARNESE

59	2014	021406142	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	IUS/18	Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/18	90
60	2012	021406495	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Patrizia MONTEFUSCO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-FIL-LET/04	90
61	2012	021402744	MEDICINA LEGALE	MED/43	Francesco VINCI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/43	90
62	2012	021402751	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI - CONFRONTO COMMON LAW/CIVIL LAW (modulo di SISTEMI GIURIDICI COMPARATI)	IUS/02	Docente di riferimento Umberto VIOLANTE Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	30
63	2012	021402752	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI - IL DIRITTO PRIVATO DELLA COMUNITA' EUROPEA: FONTI, MODELLI E REGOLE (modulo di SISTEMI GIURIDICI COMPARATI)	IUS/02	Docente di riferimento Paolo PARDOLESI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/02	60
64	2012	021406497	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	SPS/12	Docente di riferimento Pierluca MASSARO Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/12	90
65	2014	021406143	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 1	IUS/19	Docente di riferimento Francesco MASTROBERTI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/19	50
					Docente di riferimento		

Francesco

66	2013	021402753	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2	IUS/19	MASTROBERTI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/19	90
67	2014	021406144	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	riferimento Maria Luisa DE FILIPPI Prof. Ila fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/18	90
68	2012	021406135	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	IUS/19	riferimento Stefano VINCI Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/19	90
69	2010	021403459	TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA	IUS/20	Antonio INCAMPO Prof. la fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/20	90
						ore totali	5850

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico  → DIRITTO ENTI ECCLESIASTICI NON-PROFIT (3 anno) - 9 CFU  → DIRITTO ECCLESIASTICO (3 anno) - 9 CFU  IUS/08 Diritto costituzionale  → DIRITTO COSTITUZIONALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 12 CFU  → DIRITTO COSTITUZIONALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 12 CFU	42	21	21 - 21
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto  FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU  TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (5 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18
Privatistico	IUS/01 Diritto privato  ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 12 CFU  ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 12 CFU  DIRITTO CIVILE 1 (3 anno) - 6 CFU  DIRITTO CIVILE 2 (4 anno) - 9 CFU	39	27	27 - 27
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno  STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 1 (1 anno) - 5 CFU  STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2 (2 anno) - 9 CFU  IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'	32	32	32 - 32



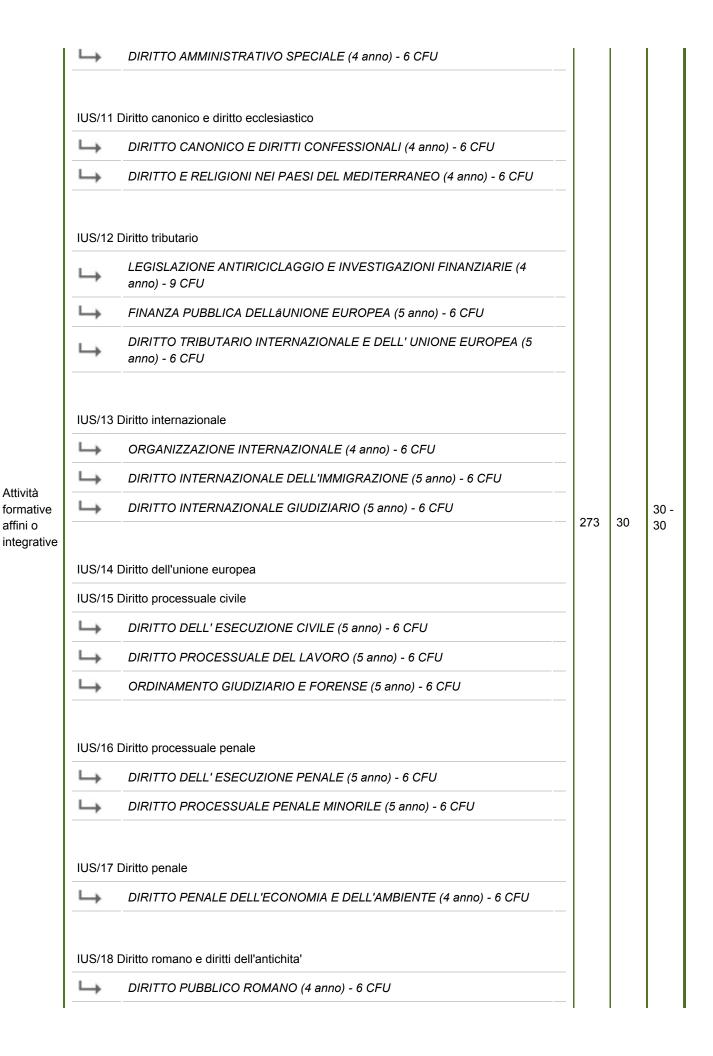
	$\rightarrow$	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU STORIA DEL DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU		
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)		
Totale attività di Ba	ase		98	98 - 98

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo  DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 (3 anno) - 9 CFU  DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 (4 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale  DIRITTO COMMERCIALE 1 (2 anno) - 6 CFU  DIRITTO COMMERCIALE 2 (3 anno) - 9 CFU	15	15	15 - 15
Comparatistico	IUS/21 Diritto pubblico comparato  DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (3 anno) - 9 CFU  IUS/02 Diritto privato comparato  DIRITTO PRIVATO COMPARATO (3 anno) - 9 CFU	18	9	9 - 9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea  DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica  ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18

	IUS/12 Diritto tributario			
	DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU			
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale  DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU	9	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro  DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 3 CFU  DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale  DIRITTO PENALE 1 (3 anno) - 6 CFU  DIRITTO PENALE 2 (4 anno) - 9 CFU	15	15	15 - 15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile  DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1 (4 anno) - 9 CFU  DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 (5 anno) - 6 CFU	15	15	15 - 15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale  DIRITTO PROCESSUALE PENALE 1 (4 anno) - 9 CFU  DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2 (5 anno) - 6 CFU	15	15	15 - 15
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)			
Totale attività caratter	rizzanti		135	135 - 135

				_
Attività di s	sede e altre	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

-	DIRITTO DELLA CONTRATTAZIONE IMMOBILIARE (4 anno) - 6 CFU
<u>_</u>	DIRITTO DI FAMIGLIA (4 anno) - 6 CFU
,	
IUS/02	Diritto privato comparato
$\rightarrow$	DIRITTO PRIVATO COMPARATO (4 anno) - 6 CFU
$\rightarrow$	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (5 anno) - 6 CFU
IUS/03	Diritto agrario
IUS/04	Diritto commerciale
$\rightarrow$	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU
$\rightarrow$	DIRITTO DELLE CRISI AZIENDALI (5 anno) - 6 CFU
$\mapsto$	DIRITTO INDUSTRIALE (5 anno) - 6 CFU
IUS/05	Diritto dell'economia
$\rightarrow$	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME (4 anno) - 6 CFU
L 5	DIRITTO DELLE BANCHE (5 anno) - 6 CFU
7	
IUS/06	Diritto della navigazione
IUS/06	
IUS/06	Diritto della navigazione
$\rightarrow$	Diritto della navigazione
$\rightarrow$	Diritto della navigazione  DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 6 CFU  Diritto del lavoro
$\rightarrow$	Diritto della navigazione  DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 6 CFU  Diritto del lavoro
$\rightarrow$	Diritto della navigazione  DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 6 CFU  Diritto del lavoro  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU
$\rightarrow$	Diritto della navigazione  DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 6 CFU  Diritto del lavoro  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO (4 anno) - 6 CFU
<ul><li>IUS/07</li><li></li></ul>	Diritto della navigazione  DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 6 CFU  Diritto del lavoro  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO (4 anno) - 6 CFU
IUS/07	Diritto della navigazione  DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 6 CFU  Diritto del lavoro  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU
IUS/07	Diritto della navigazione  DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 6 CFU  Diritto del lavoro  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU  Diritto costituzionale
IUS/07	Diritto della navigazione  DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 6 CFU  Diritto del lavoro  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU  Diritto costituzionale  Istituzioni di diritto pubblico
IUS/07  IUS/08  IUS/09	Diritto della navigazione  DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 6 CFU  Diritto del lavoro  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO (4 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU  DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU  Diritto costituzionale  Istituzioni di diritto pubblico



$\mapsto$	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO (4 anno) - 6 CFU
$\mapsto$	DIRITTO E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI (4 anno) - 6 CFU
1110/40	Charia dal divitta madiavala a madama
105/19	Storia del diritto medievale e moderno
<b>→</b>	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (4 anno) - 6 CFU
$\rightarrow$	DIRITTO COMUNE (4 anno) - 6 CFU
IUS/20	Filosofia del diritto
$\rightarrow$	INFORMATICA GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU
$\mapsto$	DIRITTI DELL' UOMO (4 anno) - 6 CFU
IUS/21	Diritto pubblico comparato
$\mapsto$	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (4 anno) - 6 CFU
$\mapsto$	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA (5 anno) - 6 CFU
L-FIL-L ➡	ET/04 Lingua e letteratura latina  LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU
L-FIL-L	
$\rightarrow$	
$\rightarrow$	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU
$\rightarrow$	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  03 Filosofia morale
M-FIL/0	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  03 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU
M-FIL/0	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  03 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU  //01 Pedagogia generale e sociale
M-FIL/0	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  03 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU
M-FIL/0  M-PED	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  03 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU  //01 Pedagogia generale e sociale
M-FIL/0  M-PED	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  03 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU  //01 Pedagogia generale e sociale  EDUCAZIONE ALLA POLITICA (4 anno) - 6 CFU
M-FIL/0  M-PED	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  3 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU  /01 Pedagogia generale e sociale  EDUCAZIONE ALLA POLITICA (4 anno) - 6 CFU
M-FIL/O M-PED MED/4	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  3 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU  /01 Pedagogia generale e sociale  EDUCAZIONE ALLA POLITICA (4 anno) - 6 CFU
M-FIL/O M-PED MED/4	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  3 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU  /01 Pedagogia generale e sociale  EDUCAZIONE ALLA POLITICA (4 anno) - 6 CFU  3 Medicina legale  MEDICINA LEGALE (4 anno) - 6 CFU
M-FIL/O M-PED MED/4	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  3 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU  701 Pedagogia generale e sociale  EDUCAZIONE ALLA POLITICA (4 anno) - 6 CFU  3 Medicina legale  MEDICINA LEGALE (4 anno) - 6 CFU
M-FIL/0 M-PED MED/4 SECS-	LESSICO GIURIDICO E CIVILTA' LATINA (4 anno) - 6 CFU  3 Filosofia morale  ETICA SOCIALE E GIURIDICA (4 anno) - 6 CFU  701 Pedagogia generale e sociale  EDUCAZIONE ALLA POLITICA (4 anno) - 6 CFU  3 Medicina legale  MEDICINA LEGALE (4 anno) - 6 CFU

Totale attività di sede	30	30 - 30

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad			
A scelta dello studente			9 - 9			
Por la prova finale e la lingua etrapiora (art. 10, comma 5	Per la prova finale	15	15 - 15			
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)  Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6			
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		7	7 - 7			
Minimo di crediti riserva	ti dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d					
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare			67 - 67			

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300



#### •

#### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si riporta il testo del campo "note attivit\tilde{A} affini" non visualizzato nel RAD sottoposto all'esame da parte del CUN e conforme al deliberato del Dipartimento di riferimento del Corso di Studio:

"L'inserimento di settori gi\(\tilde{A}\) previsti dalla classe come relativi a insegnamenti di base e caratterizzanti e' motivato dall'intendimento, fatto proprio dal Corso di Studio, di articolare l'offerta formativa in pi\(\tilde{A}\) curricula (quattro per la precisione); ciascuno dei curricula intende offrire, accanto alla presenza comune e identica delle attivit\(\tilde{A}\) di base e caratterizzanti (in conformit\(\tilde{A}\) ai vincoli minimi previsti dalla Tabella ministeriale), un percorso di approfondimento tematico, legato anche allo studio specialistico e integrativo di discipline gi\(\tilde{A}\) appartenenti ad ambiti di discipline caratterizzanti e di base; pertanto, la maggior parte delle discipline inserite vanno intese come integrative di quei saperi essenziali che vengono gi\(\tilde{A}\) trasmessi per il tramite della parte del Piano di Studio comune a tutti i curricula. Piu' in particolare, l'inserimento come attivit\(\tilde{A}\) affini e integrative dei settori di base e caratterizzanti tende a fornire contenuti e competenze di carattere specialistico che, per ragioni di congruit\(\tilde{A}\) dei programmi di studio rispetto alla dimensione in termini di CFU non possono essere oggetto dei corsi di base e caratterizzanti previsti come obbligatori per il corso di studio: si pensi, ad esempio, a discipline come il Diritto della contrattazione immobiliare o il Biodiritto (di settore IUS/01, Diritto privato); o al Diritto commerciale internazionale e Diritto delle imprese in crisi (IUS/04, Diritto commerciale); o ancora al Diritto penale dell'economia e dell'ambiente (IUS/17, Diritto penale). Pertanto, la previsione di queste discipline arricchisce il percorso dello studente e funzionalizza lo studio ad approfondimenti tematici nelle quattro aree curricolari: forense, internazionalistica, pubblicistica e del diritto d'impresa.

Si rileva infine che, in conformità alle indicazioni del CUN, accanto a discipline integrative di insegnamenti appartenenti a settori già presenti nella classe, sono stati inseriti anche insegnamenti più propriamente affini, ossia rivolti a fornire conoscenze e competenze in ambiti tematici connessi a quelli della classe, ma non espressamente previsti dalla Tabella ministeriale; e' il caso dei settori IUS/03 (Diritto agrario), IUS/05 (Diritto dell'economia), MED/43 (Medicina legale),SPS/12 (Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale), M-PED/01 (Pedagogia generale), M-FIL/03 (Filosofia morale), SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina).}

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attivitÃ

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento di settori già previsti dalla classe come relativi a insegnamenti di base e caratterizzanti Ã" motivato dall'intendimento, fatto proprio dal Corso di Studio, di articolare l'offerta formativa in più curricula (quattro per la precisione); ciascuno dei curricula intende offrire, accanto alla presenza comune e identica delle attività di base e caratterizzanti (in conformità ai vincoli minimi previsti dalla Tabella ministeriale), un percorso di approfondimento tematico, legato anche allo studio

specialistico e integrativo di discipline già appartenenti ad ambiti di discipline caratterizzanti e di base; pertanto, la maggior parte delle discipline inserite vanno intese come integrative di quei saperi essenziali che vengono già trasmessi per il tramite della parte del Piano di Studio comune a tutti i curricula. Più in particolare, l'inserimento come attività affini e integrative dei settori di base e caratterizzanti tende a fornire contenuti e competenze di carattere specialistico che, per ragioni di congruità dei programmi di studio rispetto alla dimensione in termini di CFU non possono essere oggetto dei corsi di base e caratterizzanti previsti come obbligatori per il corso di studio: si pensi, ad esempio, a discipline come il Diritto della contrattazione immobiliare o il Biodiritto (di settore IUS/01, Diritto privato); o al Diritto commerciale internazionale e Diritto delle imprese in crisi (IUS/04, Diritto commerciale); o ancora al Diritto penale dell'economia e dell'ambiente (IUS/17, Diritto penale). Pertanto, la previsione di queste discipline arricchisce il percorso dello studente e funzionalizza lo studio ad approfondimenti tematici nelle quattro aree curricolari: forense, internazionalistica, pubblicistica e del diritto d'impresa.

Si rileva infine che, in conformità alle indicazioni del CUN, accanto a discipline integrative di insegnamenti appartenenti a settori già presenti nella classe, sono stati inseriti anche insegnamenti più propriamente affini, ossia rivolti a fornire conoscenze e competenze in ambiti tematici connessi a quelli della classe, ma non espressamente previsti dalla Tabella ministeriale; è il caso dei settori IUS/03 (Diritto agrario), IUS/05 (Diritto dell'economia), MED/43 (Medicina legale),SPS/12 (Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale), M-PED/01 (Pedagogia generale), M-FIL/03 (Filosofia morale), SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina).

#### Note relative alle attività caratterizzanti

#### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico	21	18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	18	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	27	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	32	28
Minimo di crediti riserva	ati dall'ateneo minimo da D.M. 86:	-	

Totale Attività di Base 98 - 98

#### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'	ateneo minimo da D.M. 130:	-	

#### Þ

#### attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato comparato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/03 - Diritto agrario IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/06 - Diritto della navigazione IUS/07 - Diritto della navigazione IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/12 - Diritto tributario IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/17 - Diritto penale IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 - Filosofia del diritto IUS/21 - Diritto pubblico comparato L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina M-FIL/03 - Filosofia morale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale MED/43 - Medicina legale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	30	-

#### Þ

#### attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		9
Deale many finale ale lineaus stanciere (est 40 comme 5 letters s)	Per la prova finale	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		7

Totale	A stiv	/ità	A۱	2242	a altra	
IULAIE	ALLIN	/ILA	uı	Seue	e aille	

67 - 67

•	Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300